

Aromitalia

DAL 1942, INGREDIENTI DI QUALITÀ

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Lettera della governance 3

1. Chi siamo e le nostre radici		
1.1. Come nasce Gruppo Essenziero S.p.a.		5
1.2. Missione e Visione		8
1.3. Il mercato di riferimento		12
1.4. La produzione		14
1.5. I prodotti		15
1.6. Qualità, eccellenza e sicurezza del prodotto		15

2. L'impegno per la sostenibilità		
2.1. Approccio della direzione alla sostenibilità		18
2.2. Portatori di interesse: gli attori della sostenibilità		22
2.3. Analisi di materialità e obiettivi di sviluppo sostenibile		23

3. La sostenibilità ambientale		
3.1. Energia rinnovabile		33
3.2. Consumi energetici ed efficienza		35
3.3. Controllo ed ottimizzazione delle emissioni		37
3.3.1. Inquinamento		40
3.4. Le nostre materie prime e la tracciabilità		41
3.5. Approccio circolare agli scarti alimentari		44
3.6. Gestione dei rifiuti		45

3.7. Ripensare agli imballaggi		46
3.8. Gestione della risorsa idrica		47
3.9. Gli impatti diretti sulla biodiversità		48

4. La sostenibilità sociale		
4.1. Le nostre persone		50
4.2. Salute e sicurezza dei dipendenti		53
4.3. Pari opportunità ed inclusione		54
4.4. Formazione, ricerca e sviluppo		56
4.5. Lavoratori nella catena del valore		57
4.6. Comunità interessate		58
4.7. Attenzione al cliente e all'utente finale		59

5. ESG Governance		
5.1. Trasparenza e condotta aziendale		61
5.2. Monitoraggio della catena di fornitura		62

6. Nota metodologica 63

7. Dettaglio dei dati 67

8. Glossario 71

9. Indice GRI e ESRS 74

Cari Stakeholder,

È con grande orgoglio e gratitudine che condivido con voi il nostro recente report di sostenibilità ESG. Questo documento non è solo una riflessione sul percorso del Gruppo Essenziero Italiano, ma una testimonianza della nostra capacità di evolvere, di anticipare i cambiamenti e di esplorare nuove strade, sempre mantenendo saldi i valori che ci uniscono. La sostenibilità, per noi, non è una moda o una risposta a pressioni esterne, ma una scelta consapevole che affonda le sue radici nella nostra storia.

Viviamo in un'epoca in cui l'informazione e la responsabilità sociale sono al centro delle nostre attività quotidiane. Siamo chiamati a rendere conto del nostro impatto ambientale e sociale con una trasparenza senza precedenti. Il bilancio di sostenibilità è il nostro strumento chiave in questo cammino, offrendo una visione chiara e concreta delle nostre pratiche aziendali e del loro contributo a un futuro più sostenibile.

Già da molto tempo, abbiamo posto grande attenzione a temi fondamentali come il risparmio, l'efficienza e la limitazione degli sprechi. Questi concetti non sono solo parole, ma azioni concrete che guidano ogni nostro passo verso uno sviluppo sostenibile.

Il nostro impegno sociale è una parte integrante del nostro DNA. Le relazioni con i nostri fornitori, le collaborazioni decennali con i

produttori e l'attenzione particolare ai nostri collaboratori sono esempi concreti di come mettiamo in pratica i nostri valori. Queste relazioni vanno ben oltre l'aspetto economico; sono basate sul rispetto, la fiducia e l'affidabilità reciproche, e sono il motore del nostro successo.

Questo report rappresenta un punto di partenza, un trampolino di lancio verso obiettivi di sostenibilità ancora più ambiziosi. Abbiamo moltiplicato i nostri sforzi per produrre un documento sempre più dettagliato, ispirandoci agli esempi delle grandi realtà alimentari italiane.

Posso dirvi con orgoglio che abbiamo implementato un team di sostenibilità dedicato, confermando la nostra attenzione verso questo tema cruciale. Abbiamo investito in formazione, consulenza e ricerca per mantenere la redazione del bilancio interna all'azienda. Tutto ciò ha permesso un'interazione costante con tutti i reparti, come Ricerca e Sviluppo, Produzione e Acquisti, mantenendo viva l'attenzione alla sostenibilità a tutti i livelli dei nostri processi.

Il nostro impegno è forte e incrollabile. Continueremo a lavorare con determinazione per promuovere pratiche sostenibili e costruire insieme un futuro migliore, un futuro in cui la sostenibilità non sia solo un obiettivo, ma una realtà concreta.

Con gratitudine e determinazione,



1. CHI SIAMO E LE NOSTRE RADICI

1.1. Come nasce Gruppo Essenziero Italiano S.p.A.

La storia del Gruppo Essenziero Italiano S.p.A. è una storia di innovazione e crescita che affonda le sue radici nella città di Torino all'inizio del secolo scorso.

In oltre 80 anni dedicati alla produzione di semilavorati per gelateria e pasticceria l'azienda ha saputo evolversi e adattarsi ai cambiamenti del mercato, mantenendo sempre un forte legame con la tradizione e l'eccellenza artigianale italiana. Prodotti innovati con la caratteristica di mantenere sempre il delicato equilibrio tra praticità d'uso ed esperienza di consumo. Ci piace affermare, con orgoglio, che i nostri prodotti nascono dalla frutta, dalle fragole, dalle nocciole, dai pistacchi, dai pinoli e dal cacao, scegliendo con cura la qualità di ogni ingrediente e le loro migliori varietà. Da oltre 80 anni, manteniamo rapporti di fiducia con i nostri fornitori, condividendo un interesse reciproco per la qualità. Il nostro impegno è preservare le antiche ricette e la qualità del gelato artigianale italiano, continuando questa tradizione e non dimenticare il "saper fare". Questa è la promessa e il patto che stringiamo con i nostri clienti. Numerose sono state le tappe fondamentali che hanno contribuito a trasformare da una realtà locale in un leader riconosciuto a livello mondiale. Il brand Aromitalia, fiore all'occhiello del Gruppo, è diventato sinonimo di qualità e innovazione nel settore dei semilavorati per

gelateria, guadagnandosi la fiducia di clienti e partner in tutto il mondo. L'espansione internazionale del Gruppo è iniziata nei primi anni 70 dello scorso secolo con l'apertura delle prime filiali estere, un passo strategico che ha permesso di portare la qualità dei prodotti Aromitalia oltre i confini italiani.

Oggi, il Gruppo Essenziero Italiano S.p.A. vanta una presenza globale con 16 filiali distribuite in tutto il mondo, di cui 6 sono strutture produttive all'avanguardia. Questa rete internazionale non solo facilita la distribuzione dei prodotti, ma permette anche di adattarsi meglio alle esigenze specifiche dei mercati locali, offrendo soluzioni su misura sempre al fianco e a supporto del cliente in ogni parte del mondo.

Uno degli elementi distintivi del Gruppo è la sua capacità di coniugare l'innovazione tecnologica con il rispetto per le tradizioni. Gli investimenti costanti in ricerca e sviluppo hanno portato alla creazione di semilavorati che non solo soddisfano i più alti standard di qualità, ma che spesso anticipano le tendenze del mercato. La sostenibilità è un altro pilastro fondamentale: il Gruppo si impegna infatti a operare in modo responsabile, minimizzando l'impatto ambientale della produzione e promuovendo pratiche sostenibili lungo tutta la catena produttiva.

La nascita

La storia del Gruppo Essenziero Italiano S.p.A. risale all'inizio del secolo scorso. Guglielmo Ferrero rileva la ditta torinese Norzi S.A. società, fondata nel 1908, che produce aromi ed essenze per l'industria dolciaria, per vini e bibite gasate cambiandone il nome in Nectar.

1942



La DoppiaPanna Olandese 50

Inizia la produzione della DoppiaPanna Olandese 50 una delle prime basi, evoluzione dei neutri. L'anno seguente vengono lanciate le prime paste aromatizzanti di Frutta e di Creme e nasce la DoppiaPanna Frutta 50. I prodotti Aromitalia diventano sinonimo di qualità, praticità, flessibilità e in un certo senso garanzia, per i principianti dell'antico mestiere del gelatiere, di ottenere comunque un prodotto finito di alta qualità.

1958



DoppiaPanna Olandese 100

Il mercato mondiale del gelato accoglie con successo la DoppiaPanna Olandese 100, la prima base per gelati con dosaggio 100. Nello stesso anno nasce Gelimport in Germania, nel 1979 la filiale spagnola, e nel 1980 in Argentina viene costruito uno stabilimento fornito di una efficiente attività produttiva in grado di fornire tutto il Sud America.

1976



1956



La ditta Gillio

La rapida crescita della società permette, con l'acquisizione della ditta Gillio, di allargare la produzione alla più sofisticata preparazione di ingredienti per gelato in polvere ad uso professionale, la ditta cambia il nome in Aromitalia. Il curioso approccio, nella formulazione delle ricette, di tendere a sintetizzare e semplificare i minuziosi ed elaborati processi che i maestri gelatieri italiani usano per produzione il gelato, fonderanno presto le premesse per il successo degli ingredienti distribuiti con marchio Aromitalia.

1972



Nasce G.E.I.

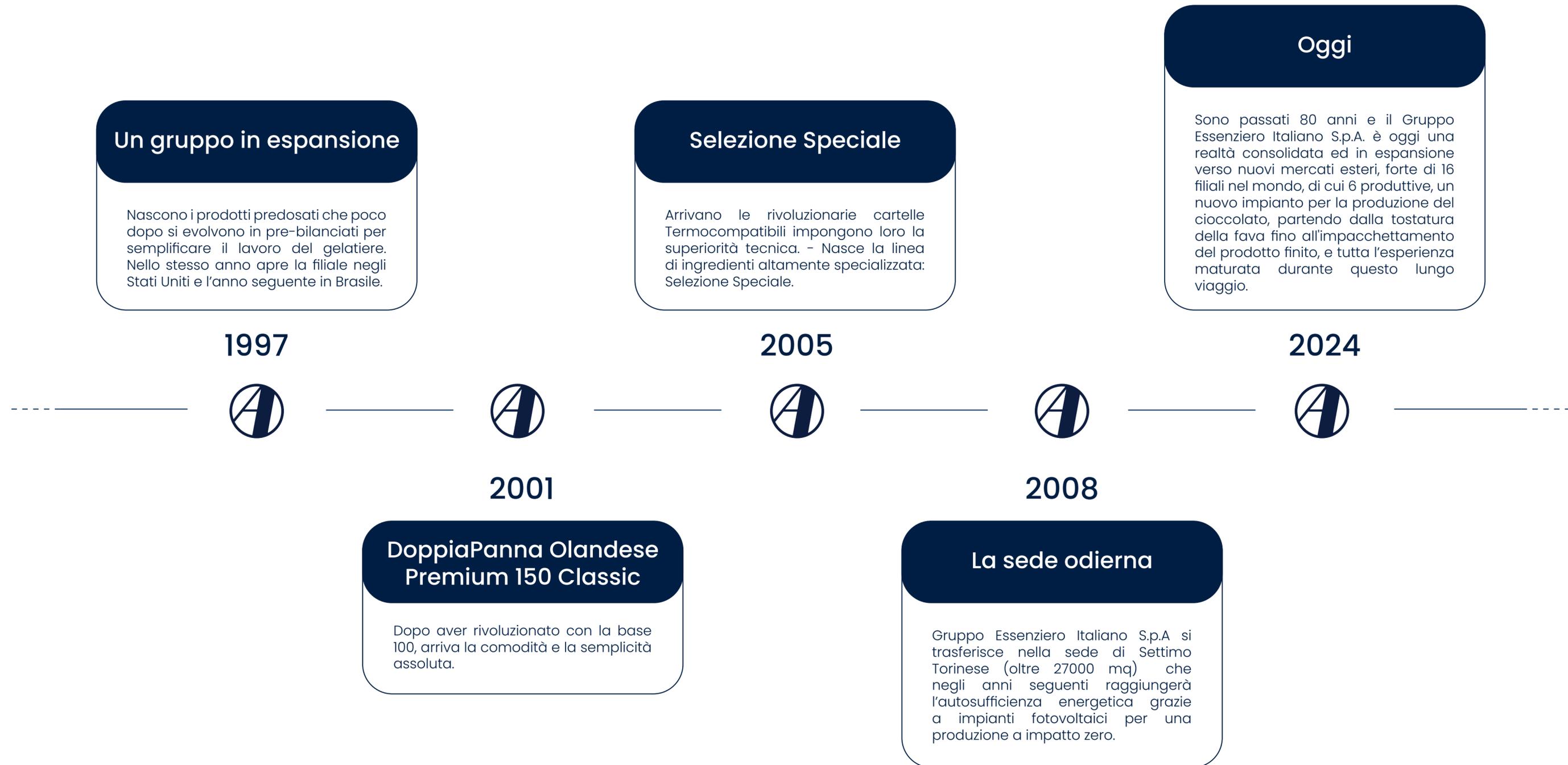
Viene fondato il Gruppo Essenziero Italiano S.p.A. che concretizza il sogno del fondatore Guglielmo Ferrero di realizzare un'azienda completa al cui interno trovano spazio marchi come Aromitalia (semilavorati per gelateria e pasticceria), e Nectar (ricerca e sviluppo e produzione di essenze e aromi).

1994



Il Bon Bon R.

La Pasta Bon Bon R. è il primo prodotto venduto in set composto da una pasta + variegatura. Una vera rivoluzione, non più un gusto singolo ma due prodotti che insieme amplificano l'esperienza gustativa del gelato artigianale.



1.2. Missione e Visione

I nostri valori sono le linee guida su cui si fonda il nostro lavoro quotidiano. La consapevolezza di saper fare e la voglia di raccontare, coniugando tradizione e innovazione a supporto dei nostri clienti, per creare un gelato artigianale di qualità.

Originali e concreti

Dediti al gusto

Made in Italy, dal 1942

Creativi di qualità



Originali e concreti

Dal 1942, la nostra famiglia si dedica alla creazione di semilavorati per gelateria e pasticceria, una tradizione che si tramanda di generazione in generazione. La nostra missione è offrire prodotti originali, innovativi e pratici, pensati per soddisfare le esigenze di gelatieri e professionisti del settore di tutto il mondo.

Dediti al gusto

La qualità e l'attenzione nella selezione delle materie prime sono il fondamento del nostro processo creativo. Ogni giorno lavoriamo con dedizione per sviluppare prodotti innovativi che possano sorprendere e incuriosire gli esperti del settore. Dal 1942, offriamo un'esplosione di gusto senza pari.

Made in Italy, dal 1942

Siamo italiani dal 1942. Gruppo Essenziero Italiano S.p.A. è il simbolo del gelato Made in Italy da oltre 80 anni. La nostra passione e la nostra esperienza ci hanno resi noti in tutto il mondo. Un gelato porta sempre un sorriso e un ricordo dell'Italia, ma un buon gelato italiano genera un'emozione indimenticabile.

Creativi di qualità

Siamo italiani dal 1942. Gruppo Essenziero Italiano S.p.A. è il simbolo del gelato Made in Italy da oltre 80 anni. La nostra passione e la nostra esperienza ci hanno resi noti in tutto il mondo. Un gelato porta sempre un sorriso e un ricordo dell'Italia, ma un buon gelato italiano genera un'emozione indimenticabile.

Siamo un'azienda leader nella lavorazione delle materie prime per la produzione del gelato artigianale, rinomata a livello mondiale per la qualità dei nostri prodotti e per il gusto autentico del gelato italiano che suscita emozioni. Ci differenziamo per le nostre buone pratiche, la capacità di innovare e per la qualità della consulenza tecnica che offriamo ai nostri clienti.

I nostri valori



Qualità



Professionalità e serietà



Ricerca e innovazione



**Responsabilità e supporto
ai nostri clienti**

1.3. Il mercato di riferimento

Il contatto diretto con i nostri clienti e con i nostri partner nel mondo è parte integrante della filosofia che muove Gruppo Essenziero Italiano S.p.A. Essere vicini lo consideriamo un servizio fondamentale e in quest'ottica abbiamo aperto negli anni sedici filiali nel mondo, di cui sei produttive, acquisendo in questo modo una rilevante capacità di gestione dell'export dei nostri semilavorati in tutto il mondo.

La nostra esperienza a tua disposizione, perché il nostro successo dipende dal tuo.



Europa



Paese

Nome divisone

Informazioni

Italy	G.E.I. Gruppo Essenziero Italiano S.p.A.	Strada Cebrosa 23/25, 10036, Settimo Torinese, Torino, Italy
Spain	Aromitalia Iberica S.A.	Cl. Priorat, 40-46, (08211) Castellat del Vallès, Barcelona, Spain
Hungary	Nectar Kft	Károly Király út 145, 2040 Budaörs, Hungary
Poland	Natural.it Sp.z.o.o.	ul. Narutowicza 107/190-145 Łódź, Poland
Romania	Helit Italian Flavour Srl	Str. Tudor Vladimirescu, 393 Domnesti-Ilfov, 077090, Bucarest, Romania

Asia



Turkey	Naturoma Gida Sanayi Ve Ticaret Ltd.sti	Fevzipaşa mah hakimbey sokak no: 6/b 34586 Değirmenköy Silivri, Instambul, Turkey
Russian Federation	Nectar Llc	Butlerova str. 17B, floor 2, unit XI, room 148, Mosca, Russia
China	Beijing Natuaroma International Trading Co., Ltd	3903, 9th Floor, Building 2, No. 118 Nanfaxin Street, Shunyi District, Beijing, China
India	Natural.it India Private Limited	Regus Tech Centre, Rajiv Gandhi Infotech Park, Phase 1, Hinjewadi, Pune-411057, India

America



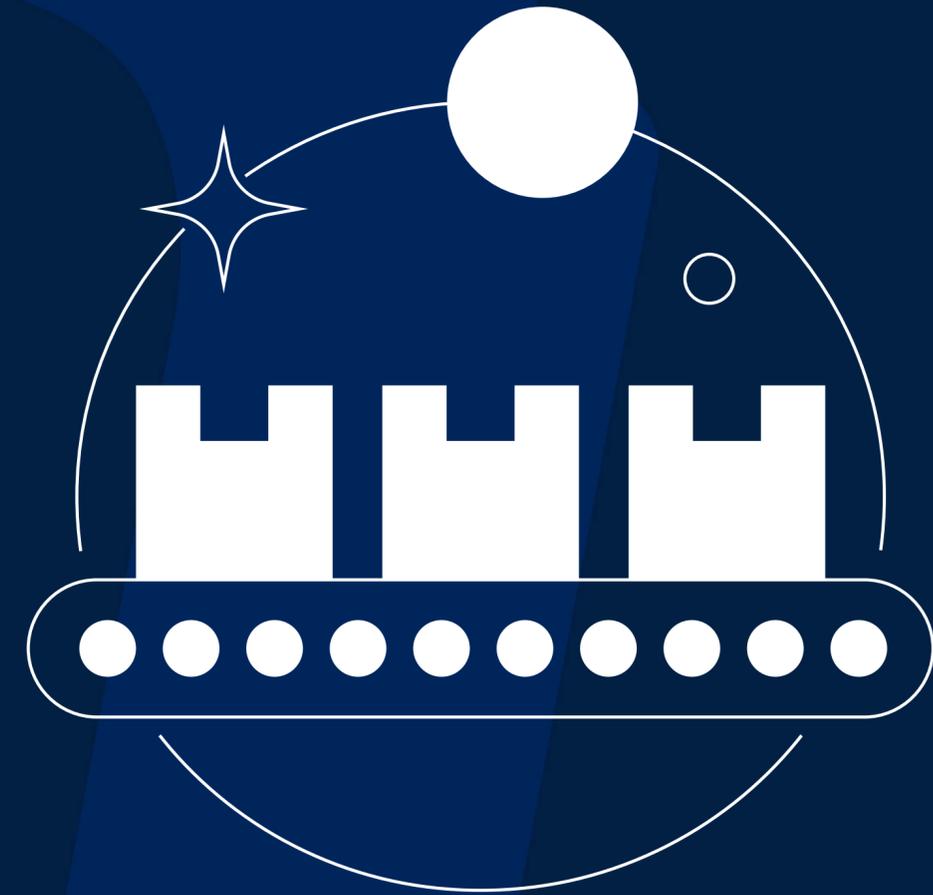
United States	Aromitalia USA Inc	7091 Pinnacle Drive Suite Fort Myers, FL 33907 United States
Mexico	Natural.it Messico S.a. De C.v.	Parque Industrial Logicenter Av. Industrias Químicas 201,, 50160 Toluca, Mexico
Colombia	Natural.it Colombia S.a.s.	CARRERA 7 N. 73 -55 OF. 1001, Bogotá, Colombia
Ecuador	Sodaleh & Helados S.a	Calle N73 E5 - 116 y Av. Eloy Alfaro Parque Industrial El Dorado Quito 170307, Ecuador
Peru	Nectar Perú S.a.c.	Av. Tomás Marsano 2154, Miraflores 15048, Lima, Peru
Brazil	Aromitalia Do Brazil LTDA	R. Rudi Valdi Siedschlag, Caixa d'Água, Guaramirim - SC 89270-000, Brazil
Argentina	Helit S.a.	Mitre 5186, (1650) San Martín, Buenos Aires Argentina

1.4. La produzione

La nostra attività produttiva si articola su diverse fasi che prevedono la trasformazione delle materie prime di base fino all'ottenimento di prodotto finito in imballo finale adatto alla distribuzione. I nostri impianti, modernamente configurati, ci permettono infatti di iniziare l'attività dalle più pregiate materie prime rispettandone la qualità e trasferendone le peculiarità all'interno dei nostri prodotti.

Le nocciole, i pistacchi, le fave di cacao subiscono come prima fase di lavorazione la tostatura con ricette personalizzate alle caratteristiche delle particolarità del prodotto lavorato; vengono quindi sottoposte ad attività di sgrossatura e successiva raffinazione prima di essere stoccate o direttamente impegnate nelle nostre formulazioni. La frutta acquistata fresca è subito lavorata o surgelata quando non diversamente disponibile. Viene gestita all'interno delle pentole di cottura con profili di trattamento termico in grado di rispettarne a pieno le caratteristiche organolettiche ed immediatamente confezionata.

La selezione dei migliori ingredienti in polvere ci permette di miscelare e confezionare le basi pronte all'uso per i nostri clienti. I macchinari dell'intera produzione vengono gestiti utilizzando i vettori energetici di cui l'azienda si è dotata, ovvero energia elettrica fornita da impianto fotovoltaico, peraltro oggetto di valutazione di ulteriore espansione. Tutta l'acqua impiegata nei processi di raffreddamento e riscaldamento necessari in molteplici lavorazioni, oltre che per condizionare la temperatura degli uffici, viene prelevata dai pozzi artesiani presenti in azienda, e successivamente rimessa in circolazione, con conseguente impatto ambientale zero.

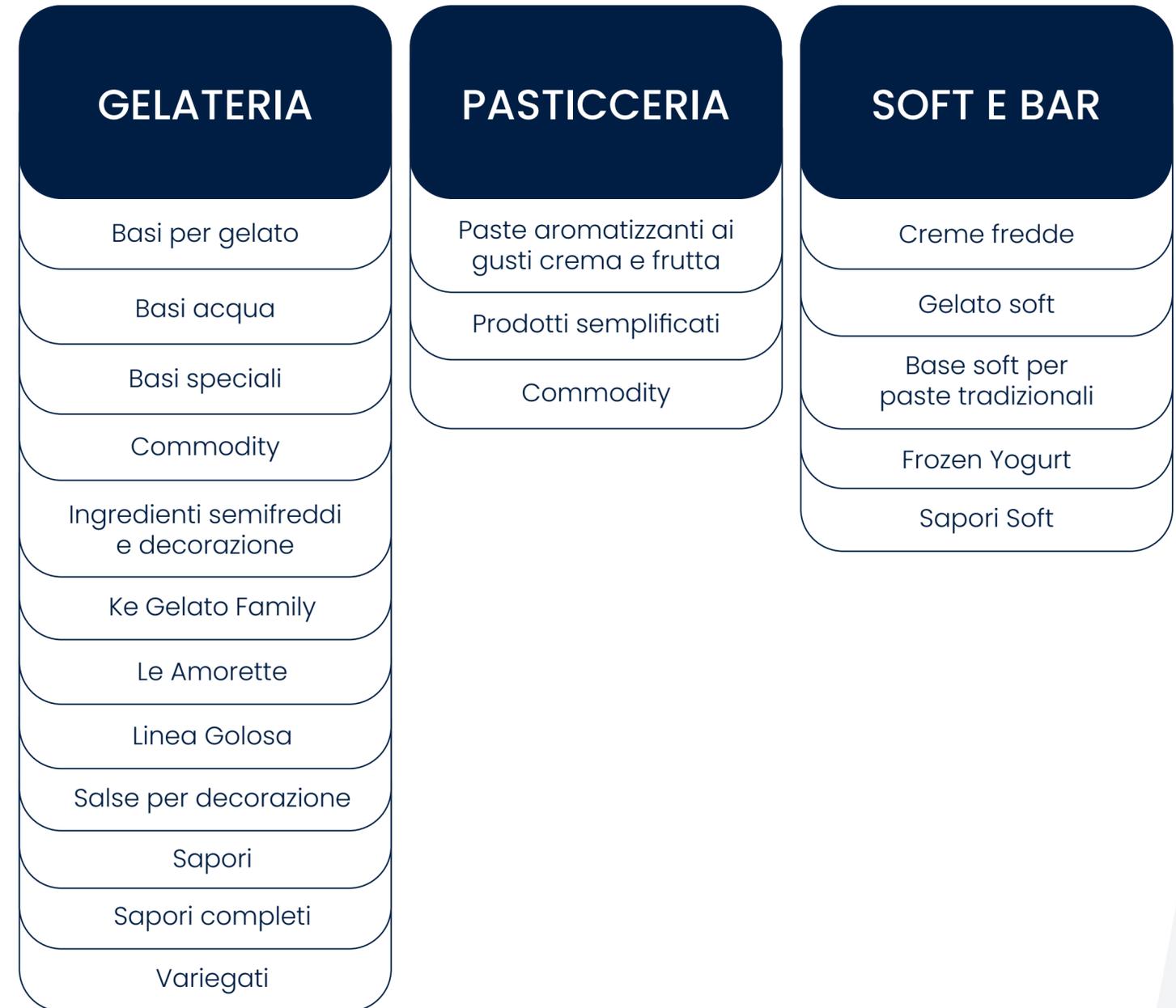


1.5. I prodotti

Siamo leader nel settore della produzione di ingredienti di alta qualità per gelaterie, pasticcerie e bar. Il nostro obiettivo è fornire prodotti eccellenti che vengano utilizzati come base per le creazioni dolciarie e che si adattino alle esigenze di ogni tipo di attività.

I nostri prodotti per gelaterie sono sviluppati con una formula precisa che facilita il processo di lavorazione, supportando la creatività dei gelatieri. Offriamo, infatti, una vasta gamma di basi per gelato che garantiscono consistenza, sapore e qualità. Per le pasticcerie, proponiamo prodotti selezionati che consentono di esaltare ogni preparazione, dai dolci tradizionali alle creazioni più moderne.

La nostra offerta per i bar, invece, è pensata per soddisfare le esigenze di un servizio versatile: ogni ingrediente, dalle creme fredde ai frozen yogurt, è creato per integrarsi perfettamente con i gusti della clientela.



1.6. Qualità, eccellenza e sicurezza del prodotto

Il gelato artigianale, per noi, è molto più di un gelato. Esperienza, qualità, innovazione: tutto questo è alla base dei nostri prodotti. Non mancano un pizzico di creatività e una costante passione, ingredienti immancabili nella nostra produzione.

Dal 1942 usiamo risorse primarie di alta qualità, garantendo ai nostri clienti prodotti di eccellenza. I nostri semilavorati per gelateria e pasticceria, sono il frutto di una ricerca ed innovazione tecnologica che, unite alla nostra esperienza, accompagnano i professionisti del settore in tutto il mondo.

La qualità dei nostri prodotti e le conoscenze dei nostri esperti, sono le basi che permettono a tutti i gelatieri di apprendere l'arte del gelato artigianale, in qualsiasi parte del mondo in cui si trovano. Sia in Italia che nei paesi esteri, ci impegniamo ad accompagnarli nella cultura e nel business del gelato artigianale italiano.

Basi, paste, variegati golosi: la linea di gelateria Gruppo Essenziero Italiano S.p.A. è perfetta per soddisfare tutte le esigenze dei maestri gelatieri. Un'ampia gamma di prodotti, oggi divenuta un punto di riferimento globale per tutti gli esperti del settore. Da 80 anni lavoriamo per produrre i migliori semilavorati per realizzare il gelato artigianale, firmato made in Italy.

I nostri prodotti nascono dall'incontro di gusti e sapori di culture e tradizioni di tutto il mondo.

Colori e aromi di Paesi lontani avvolgono i nostri semilavorati, così da rendere il gelato finito un equilibrio perfetto di sapori ed emozioni diverse.

2. L'IMPEGNO PER LA SOSTENIBILITÀ

2.1. Approccio della direzione alla sostenibilità

L'approccio della direzione di un'azienda alla sostenibilità è fondamentale per garantire il successo a lungo termine, integrando considerazioni ambientali, sociali ed economiche nella gestione aziendale. La direzione gioca un ruolo cruciale nel dimostrare un forte impegno verso la sostenibilità, agendo da modello per tutta l'organizzazione.

Questo impegno si concretizza attraverso vari aspetti:

- **Visione Strategica:** La sostenibilità è integrata nel cuore della gestione aziendale, con obiettivi chiari comunicati a tutti i livelli dell'organizzazione. Questo incoraggia una cultura aziendale che premia le pratiche sostenibili.
- **Strategie Integrative:** Le strategie di sostenibilità sono sviluppate e implementate nel piano aziendale a lungo termine, garantendo che l'azienda non solo rispetti le normative ambientali attuali, ma anticipi anche le future tendenze e requisiti per una crescita sostenibile.

- **Investimenti in Tecnologie Pulite:** L'azienda investe in tecnologie pulite e soluzioni innovative per ridurre l'impatto ambientale delle sue operazioni. Questo può includere miglioramenti nell'efficienza energetica, riduzione dei rifiuti e lo sviluppo di nuovi prodotti eco-compatibili.

- **Collaborazione con gli Stakeholder:** La collaborazione attiva con gli stakeholder è essenziale per migliorare l'impatto sostenibile dell'azienda. Ciò include dialoghi con i fornitori per promuovere pratiche di approvvigionamento responsabile e interazioni con i clienti per migliorare la sostenibilità dei prodotti.

In sintesi, un forte impegno della direzione aziendale verso la sostenibilità non solo migliora la reputazione dell'azienda, ma contribuisce anche alla riduzione dei rischi operativi e all'incremento del valore a lungo termine per tutte le parti interessate.



Politica di Sostenibilità di GEI S.p.A.

In GEI S.p.A. perseguiamo gli obiettivi operativi e strategici, consapevoli che il rispetto e la tutela dell'ambiente sono fondamentali per il successo dell'azienda, importanti per clienti e stakeholder, e rappresentano un dovere verso le generazioni presenti e future.

Con questa consapevolezza, abbiamo deciso di adottare una politica di sostenibilità che ci permetta di migliorare continuamente le nostre prestazioni ambientali.

Questo approccio è volto a garantire un modello di sviluppo sostenibile e a rispondere alle aspettative di protezione del territorio in cui operiamo, minimizzando, ove tecnicamente ed economicamente possibile, qualsiasi impatto negativo delle nostre attività.

Vogliamo integrare l'attenzione per l'ambiente nel nostro pensiero e nelle nostre azioni industriali, valutando ogni fase di progettazione delle attività industriali in termini di impatto, rischio e opportunità. In questo modo ci impegniamo a implementare la sostenibilità in modo integrato in tutte le nostre operazioni.

Attraverso la valutazione degli impatti, i rischi e le opportunità associate alle nostre attività, sia in ambito ambientale sia sociale, abbiamo delineato delle politiche interne specifiche per ogni ambito in cui siamo coinvolti in termini di impatto:

- Implementiamo misure per ridurre la nostra richiesta di energia dall'esterno attraverso l'autoproduzione da fotovoltaico e l'ottimizzazione dei processi;
- Contribuiamo all'aumento della quota di energia rinnovabile nella rete attraverso l'adozione di fonti di energia pulita;

- Implementiamo un piano di ottimizzazione per ridurre i consumi di energia elettrica e identifichiamo le principali fonti emissive al fine di ridurre l'impatto;

- Effettuiamo un inventario delle emissioni di gas serra (GHG) considerando le emissioni dirette e indirette e adottiamo misure per ridurre l'impatto lungo la catena del valore;

- Provvediamo a ridurre il rifiuto alimentare attraverso partnership con aziende zootecniche al fine di un utilizzo circolare della risorsa e inoltre gestiamo correttamente la differenziazione dei rifiuti, compresi gli scarti di produzione;

- Puntiamo a ridurre la quantità di imballaggi non riciclabili;

- Investiamo nella formazione con particolare riferimento ai temi della sicurezza, della gender equality e della sostenibilità affinché i nostri dipendenti siano completamente coinvolti e proattivi nella gestione sostenibile delle attività;

- Monitoriamo la nostra supply chain attraverso factory profile e audit presso i fornitori;

- Comuniciamo in modo trasparente le nostre politiche e azioni in materia di sostenibilità e incoraggiamo la comunicazione aperta attraverso il whistleblowing;

- Operiamo in conformità con il nostro Codice Etico e selezioniamo i fornitori in base ai principi etici. Monitoriamo la qualità e la provenienza delle materie prime e valutiamo l'impatto dei nostri prodotti dolciari sull'alimentazione.

Al fine di raggiungere gli obiettivi di sostenibilità, delineati dalle nostre politiche interne, con la volontà di promuovere le pari opportunità, abbiamo intrapreso il percorso per la certificazione sulla parità di genere PdR 125/22. Inoltre, abbiamo intenzione di adottare le seguenti azioni, distinte per orizzonti temporali.

Energetico



Breve termine:

- Implementazione di misure di efficienza energetica nei nostri impianti e uffici;
- Acquisto di energia rinnovabile coperta da certificato di Garanzia d'Origine;

Medio termine:

- Ampliamento dell'impianto fotovoltaico che consenta l'indipendenza energetica da approvvigionamento esterno;
- Revisione dei processi produttivi per identificare inefficienze e aree di miglioramento.

Lungo termine:

- Implementazione di un sistema integrato di gestione energetica per monitorare e ottimizzare i consumi.

Emissioni



Breve termine:

- Identificazione delle principali fonti di emissione e implementazione di misure per ridurre l'impatto.

Lungo termine:

- Riduzione delle emissioni attraverso l'adozione di tecnologie a basso impatto ambientale e l'ottimizzazione dei trasporti.

Utilizzo circolare delle risorse



Breve termine:

- Revisione dei processi produttivi per ridurre gli sprechi;
- Implementazione di programmi di riciclo e riduzione dei rifiuti nei nostri stabilimenti;
- Ricerca di alternative agli imballaggi non riciclabili.

Lungo termine:

- Ricerca e sviluppo di nuove soluzioni per il riciclo e il riutilizzo dei materiali;
- Sviluppo di imballaggi biodegradabili e compostabili.

Formazione



Breve termine:

- Organizzazione di corsi di formazione per i dipendenti su temi di sicurezza e sostenibilità

Lungo termine:

- Integrazione della sostenibilità nei programmi di formazione aziendale e sviluppo delle competenze dei dipendenti in materia di sostenibilità.

Certificazioni e monitoraggi



Breve termine:

- Ottenimento della certificazione sulla parità di genere PdR 125/2022.

Lungo termine:

- Implementazione di sistemi di monitoraggio continuo delle performance ambientali e sociali dei nostri fornitori.

Trasparenza e comunicazione



Breve termine:

- Comunicazione interna ed esterna delle nostre azioni e progressi in materia di sostenibilità;

Lungo termine:

- Partecipazione attiva a iniziative di comunicazione e sensibilizzazione sulla sostenibilità.

2.2. Portatori di interesse: gli attori della sostenibilità

L'individuazione dei portatori di interesse di un'organizzazione è un passo essenziale per gestire efficacemente le relazioni esterne e interne e per sviluppare strategie.

Esaminando internamente i nostri processi abbiamo pensato a tutti i possibili stakeholder che potrebbero essere interessati o influenzati dall'azienda. Questo può includere consumatori finali, dipendenti, distributori, clienti, fornitori, associazioni di settore.

Per comprendere tutte le interazioni che l'azienda ha con altre entità abbiamo deciso sviluppare un piano di comunicazione per gestire e mantenere le relazioni con ciascun gruppo in modo strategico. Questo dovrebbe includere frequenza, modalità e contenuto delle comunicazioni, personalizzati per gli interessi e le esigenze di ciascun portatore di interesse.

Questi passaggi non solo aiutano a identificare chi sono i nostri soci della sostenibilità, ma anche a comprendere meglio il loro potenziale impatto sulla strategia e sulle operazioni dell'azienda, consentendo di gestire proattivamente le relazioni per il successo a lungo termine.





2.3. Analisi di materialità e obiettivi di sviluppo sostenibile

Allo scopo di integrare la sostenibilità in tutte le aree del business, è cruciale avere una conoscenza dettagliata dei processi principali che guidano le attività aziendali.

In G.E.I. S.p.A. abbiamo sviluppato la strategia di sostenibilità basandoci sulla valutazione della materialità, con l'obiettivo di concentrare le risorse e gli sforzi aziendali nelle aree in cui è possibile generare un impatto positivo e allo stesso tempo mitigare gli effetti negativi.

Attraverso un'analisi comparativa del settore e del nostro modello di business, abbiamo identificato i pilastri fondamentali della sostenibilità che caratterizzano le operazioni.

Attraverso l'utilizzo di un approccio integrato, combinando l'analisi documentale e l'analisi della condizione attuale, sono stati definiti i temi fondamentali, per ciascun pillar, applicando il principio di doppia materialità.

L'applicazione di questo principio nel processo di identificazione e valutazione della materialità ha condotto ad un'analisi integrata degli impatti significativi, dei rischi e delle opportunità. La valutazione si è focalizzata sugli impatti, sui rischi e sulle opportunità connessi alla sostenibilità, ambientale, sociale e di governance, che costituiscono la maggior parte di quelli rilevanti per l'azienda.

Le informazioni rilevanti e le relative metriche in questo ambito sono state determinate internamente, in concerto con il comitato ESG, combinando alcuni specifici data points, definiti dall'EFRAG.

Di seguito viene fornito un approfondimento sulla gestione di ogni tema materiale.

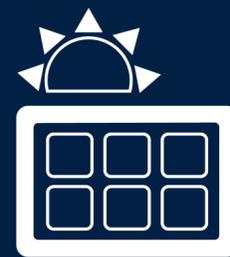
LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE



Efficienza energetica

Per un'attività produttiva come quella di G.E.I. S.p.A. l'efficienza energetica rappresenta un'opportunità cruciale per ridurre i costi operativi e migliorare la sostenibilità.

Per favorire un'ottimizzazione a lungo termine dei processi produttivi, siamo intenzionati ad investire in programmi di formazione per il personale e nell'identificazione di aree di spreco energetico, migliorando così la competitività e l'impatto ambientale complessivo dell'azienda.



Energia rinnovabile

Crediamo che l'energia rinnovabile sia il modo migliore per ridurre la dipendenza dalle fonti non rinnovabili e le emissioni di carbonio. Per questo motivo, nel 2011 abbiamo investito nella installazione di un impianto fotovoltaico che ricopre parte del tetto dello stabilimento. Tra le intenzioni future di G.E.I. S.p.A. vi è l'ampliamento del suddetto impianto al fine dell'indipendenza energetica.



Controllo e ottimizzazione delle emissioni

Siamo consapevoli del nostro impatto in termini di emissioni di gas climalteranti e a tal proposito abbiamo intenzione di implementare un sistema di monitoraggio e controllo delle emissioni lungo la catena del valore.

In questo modo, vogliamo dimostrare il nostro impegno nella lotta al cambiamento climatico.

LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE



Approccio circolare ai rifiuti alimentari

Il tema dello spreco alimentare è particolarmente rilevante per Gruppo Essenziero Italiano S.p.A. Siamo da anni impegnati nella creazione di un circolo virtuoso che consenta di ridurre gli sprechi alimentari nel nostro sistema produttivo. Sono infatti attive delle pratiche interne volte alla riduzione, riciclo e riutilizzo degli scarti alimentari, in particolare attraverso l'affidamento dei prodotti inutilizzabili, poiché in scadenza, ad un'azienda zootecnica per la creazione di mangimi.



Gestione dei rifiuti

Gestiamo i nostri rifiuti attraverso un'accurata differenziazione volta a massimizzare il riciclo e il riutilizzo delle risorse. Come buona condotta interna, recuperiamo la maggior parte degli scarti di produzione e dei prodotti prossimi alla scadenza, consentendo loro una nuova destinazione. In questo modo, garantiamo la sicurezza alimentare dei nostri prodotti e, al contempo, contribuiamo alla riduzione della pressione ambientale generata dai rifiuti.



Ripensare agli imballaggi

Il tema degli imballaggi rappresenta una nostra criticità, dal momento che, per garantire gli standard di sicurezza alimentare, sia le risorse primarie in entrata che i prodotti in uscita sono provvisti di imballaggi. A questo proposito, siamo intenzionati ad implementare una riconsiderazione attraverso una chiara definizione della composizione degli imballaggi, che possa consentire una corretta differenziazione degli stessi. Questa filosofia può essere uno stimolo per l'innovazione e la collaborazione tra aziende per lo sviluppo di soluzioni concretamente sostenibili per gli imballaggi dei prodotti.

LA SOSTENIBILITÀ SOCIALE



Salute e sicurezza dei dipendenti

La salute e la sicurezza dei nostri dipendenti sono di fondamentale importanza in quanto la garanzia di un ambiente di lavoro sicuro e salutare non solo protegge i dipendenti da rischi fisici e psicologici, ma migliora la produttività e riduce il rischio di infortuni sul lavoro. Dimostriamo, infatti, il nostro impegno verso la sicurezza dei nostri dipendenti attraverso la formazione regolare sulle pratiche e procedure di sicurezza e l'adozione di dispositivi di protezione adeguati, ai sensi delle normative vigenti.



Pari opportunità e inclusione

In G.E.I. S.p.A. ci impegniamo attivamente a promuovere un ambiente inclusivo che celebra la diversità, riconoscendola come una fonte di arricchimento e stimolo al miglioramento continuo. La creazione di una cultura aziendale che favorisca la partecipazione e valorizzi le differenze è considerata un motore cruciale per l'innovazione e la crescita. Per questo motivo, è nostra responsabilità garantire pari opportunità per tutte e tutti, promuovendo un clima di rispetto reciproco e collaborazione.

ESG GOVERNANCE



Approccio della direzione alla sostenibilità

Il nostro impegno per una gestione responsabile rappresenta un pilastro fondamentale della strategia aziendale. Operando nel settore alimentare su diversi mercati, l'attenzione alla qualità dei prodotti e alle relazioni con i clienti e i partner è imprescindibile. La direzione svolge un ruolo cruciale nel garantire una gestione oculata dell'azienda, e integrando aspetti di sostenibilità, mira a generare crescita e un impatto positivo per i portatori di interesse e le comunità coinvolte.



Trasparenza e condotta aziendale

Uno degli obiettivi cardine di G.E.I. S.p.A. è promuovere e diffondere una cultura aziendale basata sulla fiducia e sulla trasparenza. Per perseguire i propri obiettivi di sostenibilità a lungo termine, siamo consapevoli dell'impegno quotidiano per migliorare la credibilità, la competitività e aumentare la redditività per garantire la soddisfazione di tutte le parti interessate alla nostra azienda. Con questo obiettivo, sono stati definiti principi, regole e procedure, il cui rispetto è richiesto anche ai partner e fornitori.

ESG GOVERNANCE



Monitoraggio della catena di fornitura e tracciabilità delle materie prime

Un attento monitoraggio della catena di approvvigionamento garantisce il rispetto degli standard di sostenibilità ambientale e sociale, oltre alla qualità della materia prima. Ci proponiamo di introdurre un sistema di monitoraggio dei fornitori e tracciabilità delle risorse primarie per mantenere una filiera trasparente, riducendo il rischio di pratiche non sostenibili o scorrette. Siamo impegnati nella più totale trasparenza nella fornitura di materie prime non solo di qualità, ma anche made in Italy. Lavoriamo per adottare un atteggiamento responsabile nei confronti dell'ambiente, con particolare attenzione alla tracciabilità delle materie prime impiegate nella produzione.



Attenzione al cliente e all'utente finale

Sempre più clienti prendono in considerazione aziende che condividono gli stessi valori quando si tratta di questioni ambientali e si impegnano concretamente per la sostenibilità senza compromettere la qualità del servizio o incidere sui costi finali. Condividiamo questo modo di fare impresa con i nostri clienti in virtù di rapporti di collaborazione che non si basano esclusivamente su fattori economici che limitino solo l'efficacia degli investimenti e i ritorni finanziari.

Per una visione più completa e dettagliata, verrà presentata di seguito la matrice di materialità secondo il principio di doppia materialità.

Nella tabella seguente, gli impatti, i rischi e le opportunità individuati saranno associati ai vari temi principali. Ogni aspetto sarà valutato in base alla sua importanza su una scala da uno a tre, dove un punteggio più alto indica una maggiore rilevanza.

Legenda:

Per indicare potenziali impatti, rischi ed opportunità positivi, verrà utilizzata la seguente icona



Per gli aspetti considerati negativi sarà utilizzata la seguente icona



TEMI MATERIALI	IMPATTI INSIDE-OUT	LIVELLO POTENZIALE/ EFFETTIVO DI IMPATTO	IMPATTI FINANZIARI OUTSIDE-IN	LIVELLO POTENZIALE DI RISCHIO/ OPPORTUNITÀ
ENERGIA RINNOVABILE	Riduzione richiesta di energia grazie all'autoproduzione		Opportunità reputazionale	
	Contributo all'aumento della quota di energia rinnovabile in rete		Opportunità riduzione acquisto energia esterna	
EFFICIENZA ENERGETICA	Piano di ottimizzazione energetica		Tecnologie non BAT / Obsolescenza macchinari	
	Riduzione dei consumi di energia elettrica		Riduzione consumi energetici dovute a fluttuazioni economiche dell'energia	
CONTROLLO E OTTIMIZZAZIONE DELLE EMISSIONI	Identificazione delle principali fonti emmissive		Opportunità reputazionale	
	Inventario GHG Scope 1, Scope 2 e Scope 3 commuting		Possibile richiesta di attenzione all'adattamento e alla lotta al cambiamento climatico	
	Mancanza di un inventario completo di emissioni		Rischio di approvvigionamento delle materie prime e dei prodotti a causa del cambiamento climatico	
	Generazione di emissioni GHG lungo la catena		Costi e investimenti per adozione di politiche Net Zero	
APPROCCIO CIRCOLARE AI RIFIUTI ALIMENTARI	Riduzione dello scarto alimentare da produzione		Opportunità reputazionale	
	Creazione di network per l'impiego degli scarti alimentari nella zootecnia		Opportunità strategica	
	Riduzione del potenziale emissivo tramite recupero/ riutilizzo			

TEMI MATERIALI	IMPATTI INSIDE-OUT	LIVELLO POTENZIALE/ EFFETTIVO DI IMPATTO	IMPATTI FINANZIARI OUTSIDE-IN	LIVELLO POTENZIALE DI RISCHIO/ OPPORTUNITÀ
GESTIONE DEI RIFIUTI	Generazione di rifiuti		Rischio eccesso rifiuti	
	Corretta gestione e differenziazione dei rifiuti		Rischio gestione non ottimizzata dei rifiuti	
	Corretto smaltimento dei residui chimici di produzione		Rischio errata deposizione dei rifiuti	
RIPENSARE AGLI IMBALLAGGI	Imballaggi non riciclabili		Compliance normativa	
	Aumento della % di rifiuti non riciclabili		Impossibilità di eliminare la plastica per preservare l'integrità del prodotto	
	Mappatura della composizione degli imballaggi		Costi operativi in ricerca e sviluppo	
SALUTE E SICUREZZA DEI DIPENDENTI	Corsi di formazione obbligatoria in materia di sicurezza		Rischio infortuni sul lavoro	
			Rischio reputazionale	
			Rischi decesso sul lavoro	
PARI OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE	Formazione specifica in materia di gender equality		Opportunità reputazionale	
	Avvio del percorso per certificazione PaR 125		Rischio reputazionale	
	Ambiente di lavoro accogliente e inclusivo		Attrattività occupazionale	

TEMI MATERIALI	IMPATTI INSIDE-OUT	LIVELLO POTENZIALE/ EFFETTIVO DI IMPATTO	IMPATTI FINANZIARI OUTSIDE-IN	LIVELLO POTENZIALE DI RISCHIO/ OPPORTUNITÀ
APPROCCIO DELLA DIREZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ	Redazione del bilancio di sostenibilità		Opportunità reputazionale	
	Gap analysis in materia di sostenibilità		Opportunità strategica	
	Creazione di partnership per la sostenibilità		Compliance normativa	
TRASPARENZA E CONDOTTA AZIENDALE	Comunicazione trasparente		Rischio incidenti sulla condotta aziendale	
	Modello 231		Rischio corruzione	
	Whistleblowing		Costi operativi in ricerca e sviluppo	
	Presenza di Codice Etico		Opportunità reputazionale	
MONITORAGGIO DELLA CATENA DI FORNITURA E TRACCIABILITÀ DELLE MATERIE PRIME	Principi etici come requisito di selezione fornitori			
	Monitoraggio della propria supply chain attraverso factory profile		Rischio di concorrenza in violazione dei diritti umani nella supply chain	
	Monitoraggio della qualità e provenienza delle materie prime		Rischio reputazionale	
ATTENZIONE AL CLIENTE E ALL' UTENTE FINALE	Impatto dei prodotti dolciari sull'alimentazione		Rischio compliance normativa: Sugar tax	
	Infrastruttura digitale adeguata		Rischio reputazionale	
	Canali di assistenza diretta al cliente		Opportunità reputazionale	

L'analisi degli impatti, dei rischi e delle opportunità, riassunta nella precedente tabella, è stata condotta seguendo tre fasi: inizialmente, abbiamo individuato gli impatti negativi e positivi delle nostre principali attività verso l'esterno. Successivamente, i risultati sono stati valutati in termini di rischio ed opportunità, seguendo un approccio di prioritizzazione qualitativo, basato su una disamina interna del Comitato ESG.

Specifichiamo che la valutazione dei rischi climatici è stata condotta considerando l'obiettivo di limitare il riscaldamento globale a 1,5 °C, in conformità con le azioni programmatiche dell'Accordo di Parigi, e con l'intenzione di implementare una nostra politica di mitigazione entro il 2024.

Da questa valutazione sono emersi due principali rischi climatici:

- Rischio operativo, di lungo periodo, derivante dagli impatti sulla catena di approvvigionamento.
- Rischio normativo, di breve - medio periodo, derivante dalla possibile richiesta delle istituzioni di maggiore attenzione all'adattamento e alla lotta al cambiamento climatico.

Infine, dopo aver identificato e valutato gli impatti, i rischi e le opportunità delle tematiche materiali, abbiamo proceduto ad una definizione degli stessi in termini di significatività dell'impatto e di probabilità di accadimento dei rischi e delle opportunità.

Quanto esposto finora è stato rappresentato graficamente in tabella in relazione al numero di gelati indicato. In particolare, specifichiamo che:

Per gli impatti, effettivi o potenziali:

	Impatto positivo o negativo, i cui effetti non risultano particolarmente significativi
	Impatto rilevante, positivo o negativo, il cui potenziali effetti risultano significativi
	Impatto sostanziale, positivo o negativo, i cui potenziali effetti risultano centrali

Per i rischi:

	Rischio di evento remoto, i cui potenziali effetti sarebbero molto poco rilevanti.
	Rischio di evento possibile, i cui potenziali effetti sull'azienda risulterebbero mediamente impattanti, la cui mitigazione si ritiene controllabile.
	Rischio di evento probabile, i cui potenziali effetti sull'azienda risulterebbero impattanti, la cui mitigazione può risultare di difficile realizzazione.

Per le opportunità:

	Opportunità remota, la cui potenziale influenza sull'azienda risulterebbe poco impattante
	Opportunità possibile, la cui potenziale influenza sull'azienda risulterebbe mediamente significativa
	Opportunità probabile, la cui potenziale influenza sull'azienda risulterebbe sostanziale.

3. LA SOSTENIBILITÁ AMBIENTALE

3.1. Energia rinnovabile

G.E.I. è una realtà dinamica, siamo in forte crescita e particolarmente attenti alle tematiche di riduzione dell'impatto ambientale ed efficacia energetica.

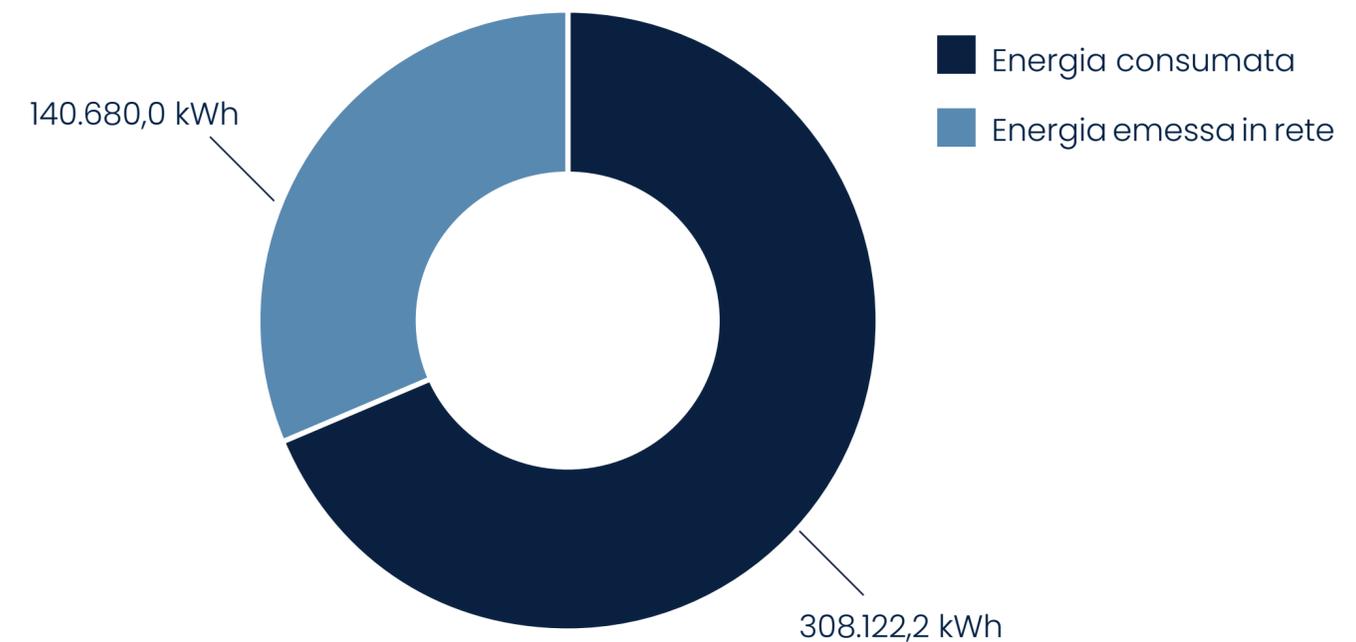
Con l'obiettivo di realizzare efficienza economica, ma anche guidati da una spiccata sensibilità ambientale e dalla volontà di contribuire alla riduzione delle emissioni di CO2 del "mix elettrico", stiamo pianificando la corretta gestione della politica energetica per i prossimi anni.

Nel 2011, abbiamo investito nelle fonti rinnovabili e abbiamo portato avanti la realizzazione di un impianto solare fotovoltaico da 199,26 kWp. Inoltre, nel 2021, è stato implementato un secondo impianto. Questo è stato concepito non solo per generare energia, ma soprattutto per farlo in modo sostenibile e responsabile.

Nel corso degli ultimi tre anni, siamo riusciti a immettere in rete il 25% dell'energia elettrica prodotta, dimostrando il nostro impegno nella transizione verso un'economia più verde e sostenibile.

Il totale dell'energia autoprodotta è pari a 448.802,2 kWh di cui 308.122,2 kWh autoconsumati e 140.680,0 kWh immessi in rete.

Energia consumata ed emessa in rete



Tra i nostri obiettivi di breve termine vi è l'ampliamento dell'impianto fotovoltaico con la volontà di raggiungere l'indipendenza energetica entro il 2025.

Sono state concluse tutte le procedure di valutazione dell'investimento e un terzo impianto consentirebbe di raddoppiare la produzione di energia, rispetto ai due impianti attualmente presenti.

A conferma di questa volontà di essere all'avanguardia nel settore, abbiamo anche installato due colonnine di ricarica per auto elettriche a disposizione dei nostri dipendenti, evidenziando il nostro impegno verso la mobilità sostenibile.

Entro la fine del 2024, prevediamo l'installazione di una terza colonnina per la ricarica continua, ampliando così le nostre infrastrutture per veicoli elettrici.



3.2. Consumi energetici ed efficienza

La nostra attività produttiva è classificabile come energivora e di conseguenza l'efficienza energetica per noi rappresenta una leva strategica e al contempo è uno dei nuclei cardine del nostro piano di sostenibilità.

Il nostro stabilimento ha classe di efficienza energetica D e ciò delinea prestazioni di efficienza energetica di medio livello, con un indice di prestazione energetica globale di 52,91 kWh/m³.

Al fine, dunque, di ridurre i consumi energetici, sia in ottica economica che ambientale, abbiamo provveduto ad una serie di interventi volti a rafforzare l'efficienza energetica delle nostre attività. In particolare, nell'ambito del sistema edificio, tra il 2024 e il 2025, saranno attuati interventi come la sostituzione dei lucernari e la coibentazione della copertura; mentre, nell'ambito del sistema impianto, abbiamo implementato l'integrazione solare termica per produzione ACS (acqua calda sanitaria).

L'entità energivora delle nostre attività limita la possibilità di essere energeticamente indipendenti dalla rete elettrica e quindi di sfruttare totalmente l'energia autoprodotta: il nostro consumo di energia, infatti, deriva per il 30% dall'energia autoprodotta tramite impianto fotovoltaico e per il 70% dall'approvvigionamento esterno di energia elettrica.

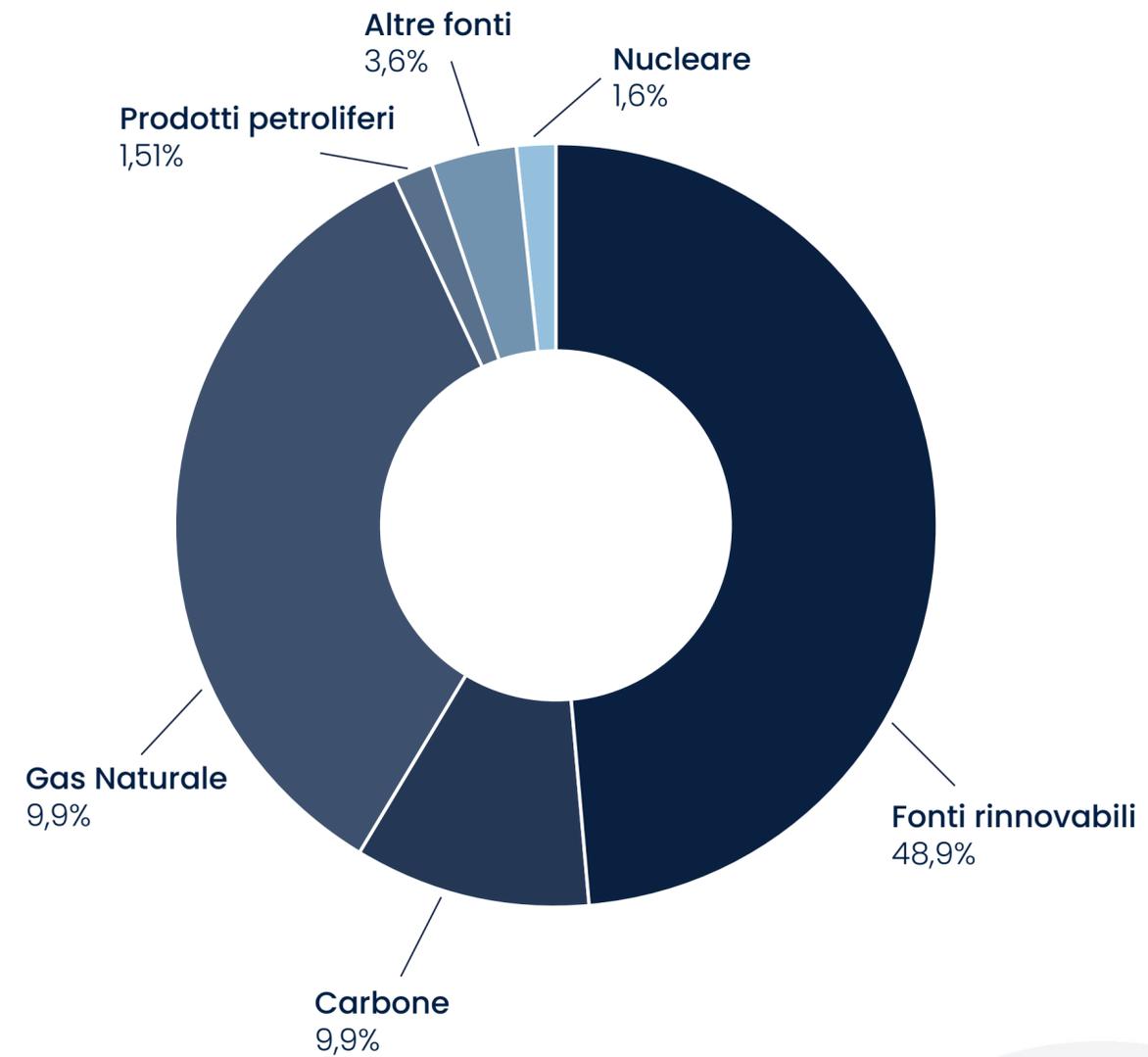
Nella seguente tabella si riporta il dettaglio puntuale dei nostri consumi di energia elettrica per l'anno 2023.

Consumi energia elettrica 2023			
	kWh	Gj	MWh
Totale energia acquistata esternamente	712.972	2.566,7	713,0
Totale energia autoprodotta	448.802,2	1.615,7	448,8
di cui consumata	308.122,2	1.109,2	308,1
di cui messa in rete	140.680	506,4	140,7
Totale energia consumata	1.021.094	3.675,9	1.021,1

Il mix energetico del nostro fornitore di energia elettrica si configura come segue.

Mix energetico fornitore 2023	
Fonti rinnovabili	48,88%
Carbone	9,85%
Gas naturale	34,62%
Prodotti petroliferi	1,51%
Nucleare	1,55%
Altre fonti	3,59%

Per quanto riguarda il consumo di combustibili, impieghiamo il gas naturale per il riscaldamento dell'edificio; nello specifico nel 2023, abbiamo consumato 65.009,0 Smc.



3.3. Controllo e ottimizzazione delle emissioni

Il cambiamento climatico è una delle sfide più urgenti e complesse del nostro tempo, con implicazioni che si estendono a tutti gli ambiti della vita quotidiana in un mondo sempre più interconnesso e interdipendente. Alla G.E.I. S.p.A., riconosciamo pienamente questa realtà e comprendiamo l'importanza di affrontare attivamente le sue sfide. Ci impegniamo, quindi, a esaminare e migliorare le nostre pratiche operative, individuando le principali fonti di emissioni e adottando strategie di adattamento per mitigarne gli impatti negativi.

Nel corso del 2023, abbiamo preso la decisione di quantificare le nostre emissioni GHG per valutare il nostro impatto ambientale. Questa valutazione include le emissioni dirette (scope 1), le emissioni indirette (scope 2), derivanti dal consumo di energia elettrica e alcune categorie delle emissioni indirette derivanti dalla catena del valore (scope 3).

Il perimetro dell'inventario delle emissioni si riferisce alla nostra sede di Settimo Torinese (TO).

Nel 2023, con riferimento alle emissioni dirette - scope 1 - sono stati considerati i consumi di gas naturale, per il riscaldamento della struttura, i gas refrigeranti, impiegati nelle attività di produzione, e i consumi di diesel delle auto aziendali.

Il totale delle emissioni dirette prodotte nel 2023 è pari a 435,3 ton CO₂e.

Nella seguente tabella si riportano il dettaglio dei dati.

Emissioni dirette scope 1	
Consumo gas naturale (smc)	
Consumo combustibili parco auto (L)	
Gas refrigeranti (kg)	
Totale scope 1 (tCO₂e)	435,3

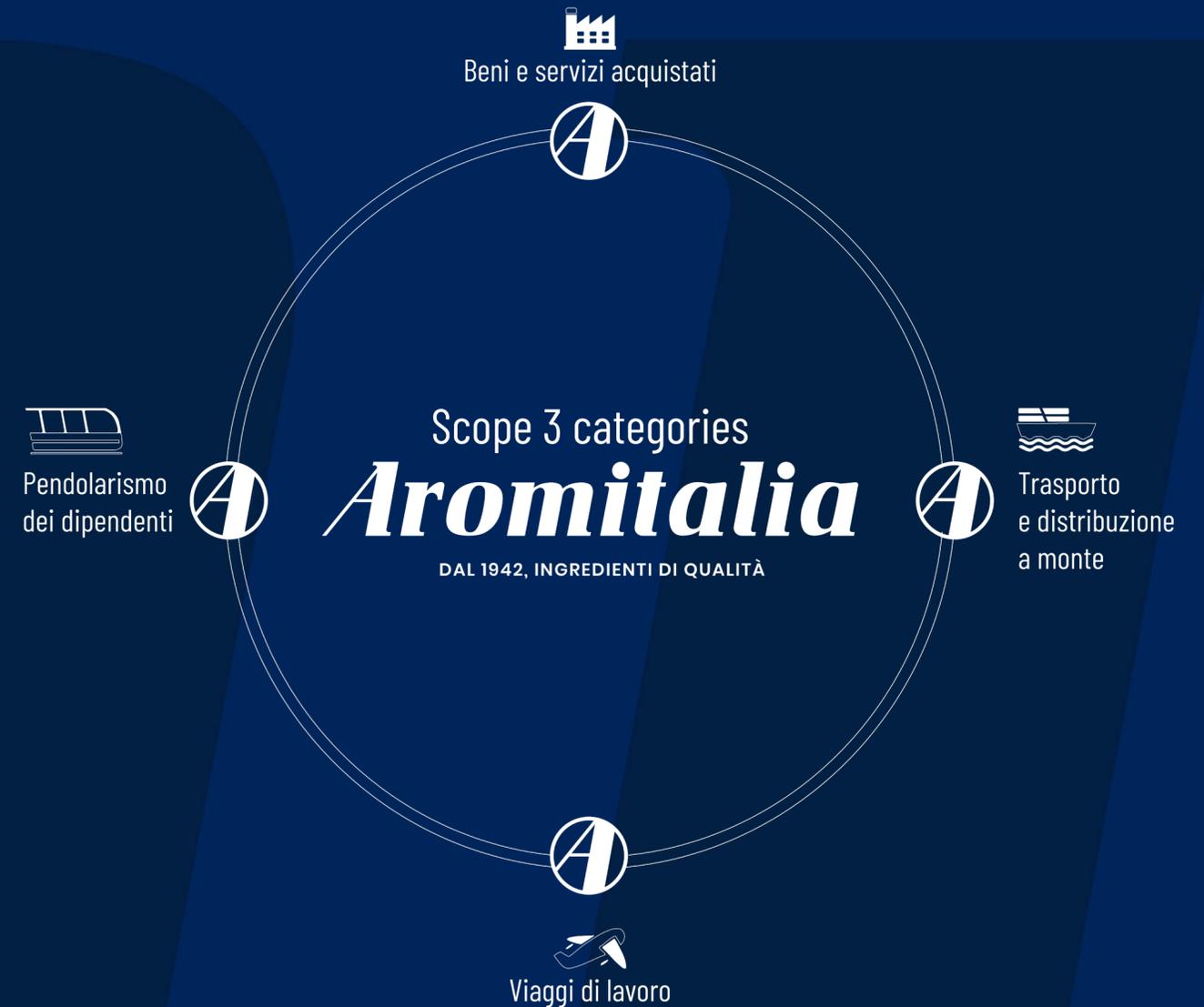
Per quanto riguarda, invece, le emissioni indirette derivanti dal consumo di energia elettrica acquistata esternamente e non coperta da Garanzie d'Origine - scope 2 - sono state calcolate sia tramite la metodologia location based (LB) che market based (MB) e risultano essere pari rispettivamente a 182,2 ton CO₂e e 325,9 ton CO₂e.

Emissioni dirette scope 2	
Energia elettrica acquistata esternamente (kWh)	
Totale scope 2 (tCO₂e) - Market based	325,9
Totale scope 2 (tCO₂e) - Location based	182,2

Siamo coscienti che la parte più consistente delle emissioni GHG è rappresentata dalle emissioni indirette generate nella catena del valore - scope 3.

Con l'obiettivo di avere una visione integrale delle emissioni associate alla nostra catena del valore, abbiamo avviato una valutazione preliminare di ampliamento del nostro inventario GHG, identificando le aree dello scope 3 in cui siamo maggiormente coinvolti in termini di impatto emissivo. In linea con le direttive internazionali e seguendo la classificazione delle emissioni scope 3 proposta dal GHG Protocol, abbiamo identificato:

- **Beni e servizi acquistati**, concentrandoci soprattutto sulle materie prime utilizzate nella produzione;
- **Attività di trasporto e distribuzione a monte**, inclusi il trasporto delle risorse primarie dei prodotti finiti dai fornitori ai nostri magazzini e la logistica associata al trasporto e alla distribuzione dei nostri prodotti;
- **Viaggi di lavoro**, che comprendono le emissioni generate dagli spostamenti dei dipendenti per scopi commerciali tramite veicoli di proprietà o gestiti da terzi, come aerei, treni, autobus e autovetture;
- **Pendolarismo dei dipendenti**, riguardante gli spostamenti casa-lavoro dei nostri dipendenti.



Per l'anno 2023, sono state incluse nel nostro inventario GHG le categorie beni e servizi acquistati e pendolarismo dei dipendenti.

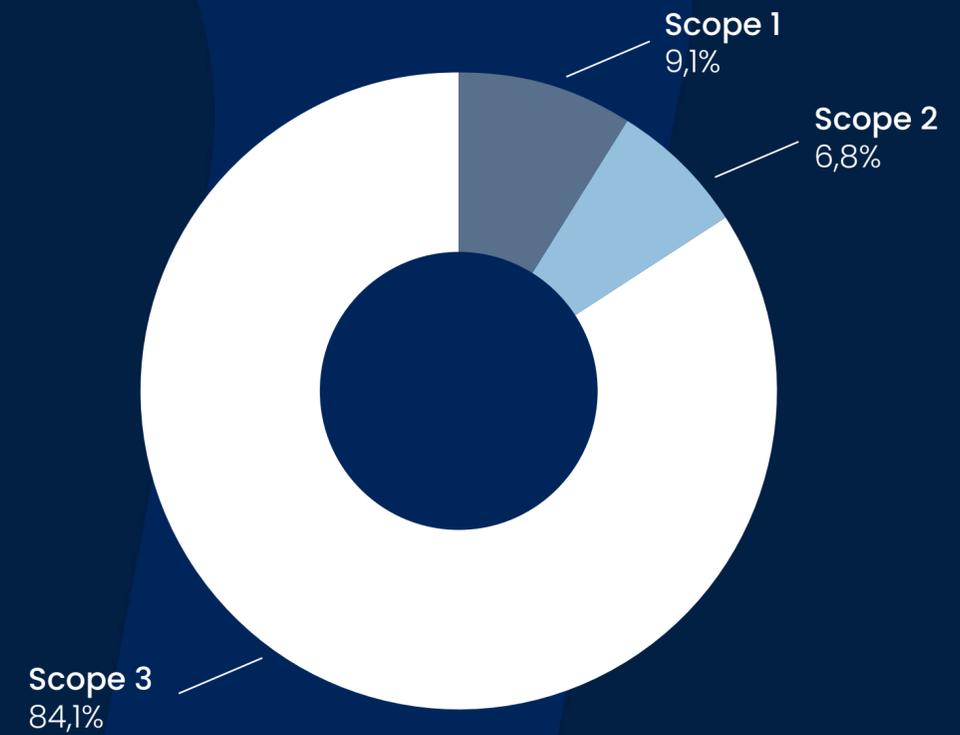
Per quanto riguarda le emissioni associate alle materie prime, abbiamo voluto concentrarci sulle risorse che consideriamo fondamentali per la produzione e il cui impiego supera le 100 tonnellate.

Invece, in merito alle emissioni derivanti dal pendolarismo dei nostri dipendenti, abbiamo implementato un sistema di monitoraggio puntuale, attraverso una survey interna, che ci ha permesso di calcolare puntualmente l'impatto in termini di emissioni del commuting.

Si riportano i dettagli nella seguente tabella.

Scope 3	(tCO2e)
Totale emissioni scope 3 - Categoria beni e servizi acquistati	3.948,3
Totale emissioni scope 3 - Categoria pendolarismo dei dipendenti	73,9
Totale emissioni scope 3	4.022,2

Inventario GHG





3.3.1. Inquinamento

L'inquinamento è un fenomeno causato dalle attività produttive e dalla catena del valore, con impatti significativi su aria, acqua e suolo. Attraverso un'analisi approfondita degli effetti delle nostre attività, è emerso che il nostro impatto negativo principale riguarda l'inquinamento atmosferico, in particolare le emissioni esterne. L'aria all'interno delle nostre strutture è stata esclusa dalla valutazione, poiché viene regolarmente controllata e monitorata per garantire la sua salubrità.

Durante la valutazione della materialità, abbiamo deciso di includere il tema dell'inquinamento all'interno di quello relativo al cambiamento climatico e alle emissioni di gas serra (GHG), poiché non sono stati rilevati impatti significativi né sul suolo né sulle acque. Inoltre, le nostre attività, sia a monte che a valle, non comportano la produzione di sostanze preoccupanti o estremamente preoccupanti.

Le politiche e le azioni relative all'inquinamento sono attualmente allineate con quelle previste per le emissioni, garantendo così un approccio integrato e coerente nella gestione dei nostri impatti ambientali.

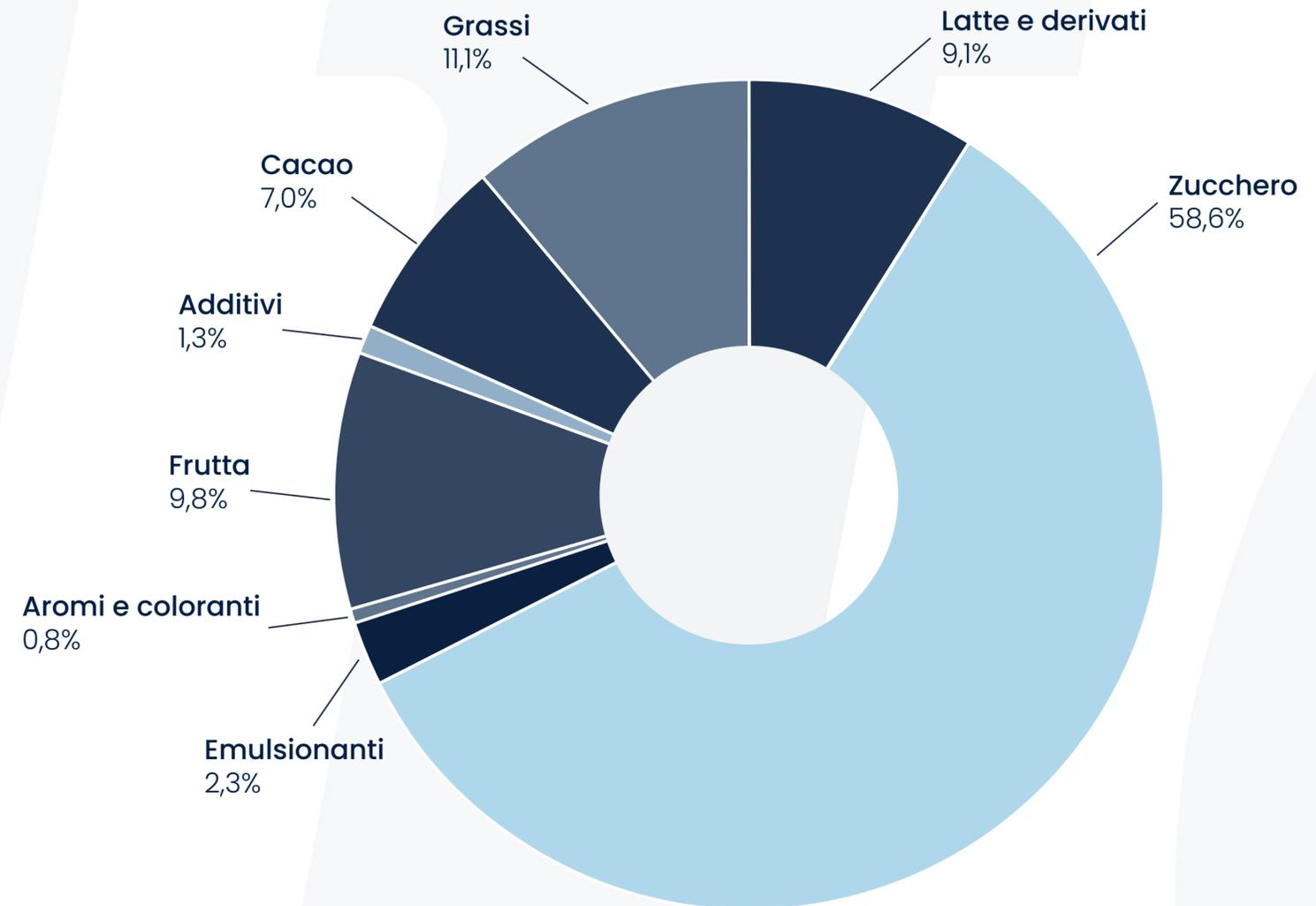
3.4. Le nostre materie prime e la tracciabilità

Gruppo Essenziero Italiano S.p.A. si impegna a garantire la massima tracciabilità delle risorse primarie utilizzate nei propri prodotti, mantenendo un rigido standard di qualità, sostenibilità ambientale e responsabilità sociale. Nel perseguire questa missione, ci approvvigioniamo da una vasta rete di fornitori distribuiti in diversi paesi, da cui provengono le risorse primarie essenziali per la produzione dei nostri prodotti distintivi.

In particolare, le principali materie prime utilizzate nella produzione possono essere divise in 8 macro categorie:

- Latte e derivati;
- Zucchero;
- Emulsionanti e stabilizzanti;
- Aromi e coloranti;
- Frutta fresca congelata e secca;
- Cacao;
- Additivi;
- Grassi.

Nel seguente grafico, riportiamo i dati di dettaglio.



Tra i paesi di approvvigionamento figura una vasta gamma di nazioni, dalle quali selezioniamo con cura le materie prime in base a criteri di qualità e sostenibilità; riconosciamo l'importanza di garantire che le risorse provengano da fonti affidabili e sostenibili, motivo per cui collaboriamo attivamente con i fornitori per promuovere pratiche agricole etiche e sostenibili nei paesi di origine.

Questo impegno non solo assicura la qualità e la sicurezza dei prodotti finali, ma contribuisce anche a sostenere le comunità locali e a preservare l'ambiente in cui vengono coltivate le materie prime.

Come mostrato nella mappa, l'Italia emerge come il nostro principale paese di approvvigionamento. Questa scelta riflette la nostra convinzione che sia essenziale utilizzare materie prime italiane di eccellenza nel nostro processo produttivo. Un esempio emblematico è rappresentato dalla nocciola Mortarella, rinomata per la sua qualità superiore.

Nel complesso, la nostra rete di approvvigionamento si estende in diversi paesi, tra cui numerosi Stati dell'Unione Europea, Stati Uniti, Canada, Australia e molti altri ancora.

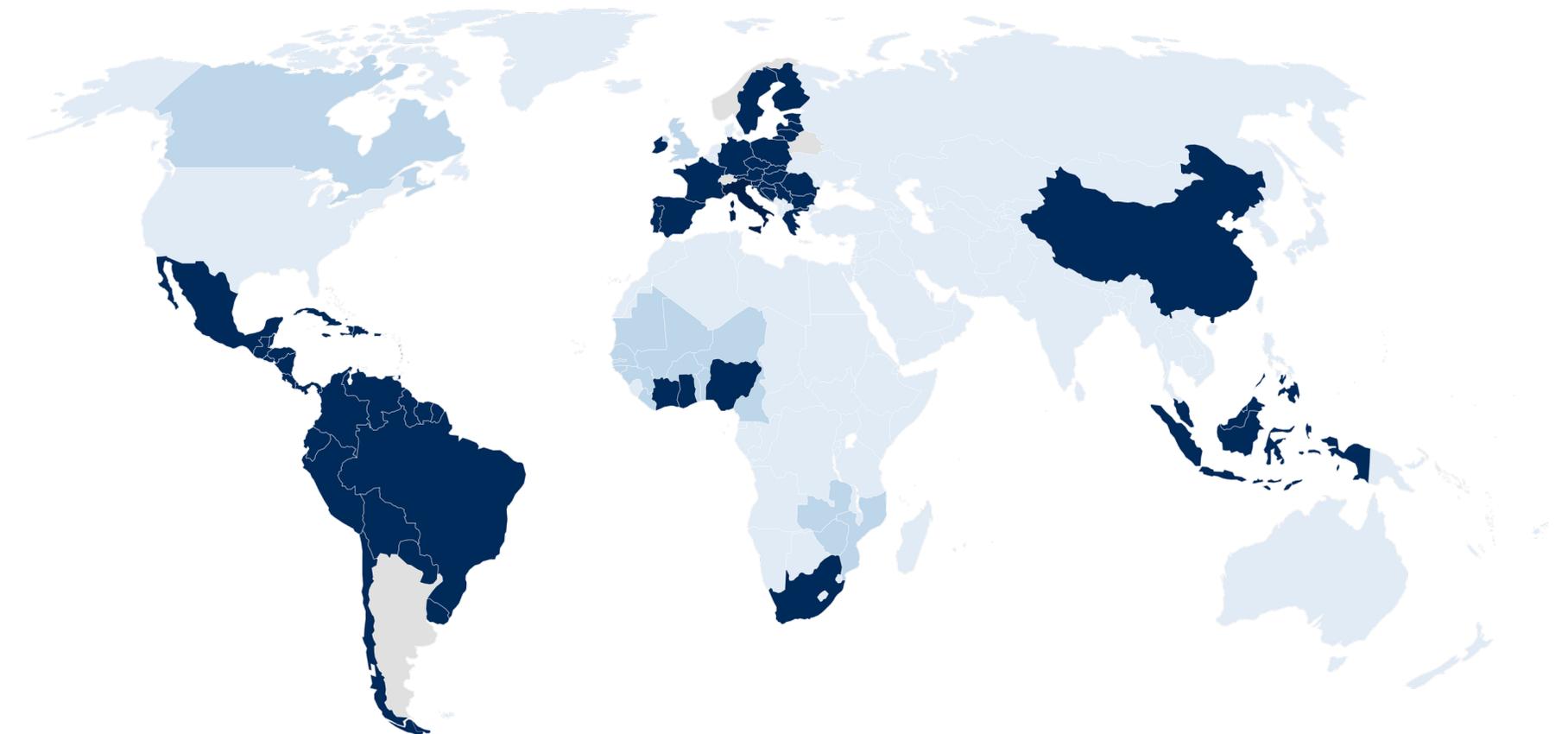
Questa diversificazione geografica non solo garantisce una disponibilità costante delle materie prime, ma consente anche di sfruttare le peculiarità climatiche e geografiche di ciascuna regione per ottenere prodotti di alta qualità.

In particolare, ci impegniamo a stabilire rapporti di collaborazione a lungo termine con i nostri fornitori, promuovendo la trasparenza e il rispetto reciproco. Attraverso la condivisione di valori comuni, l'azienda lavora con i suoi partner per migliorare continuamente le pratiche di approvvigionamento, promuovendo il benessere delle comunità locali e l'equa remunerazione dei lavoratori agricoli.

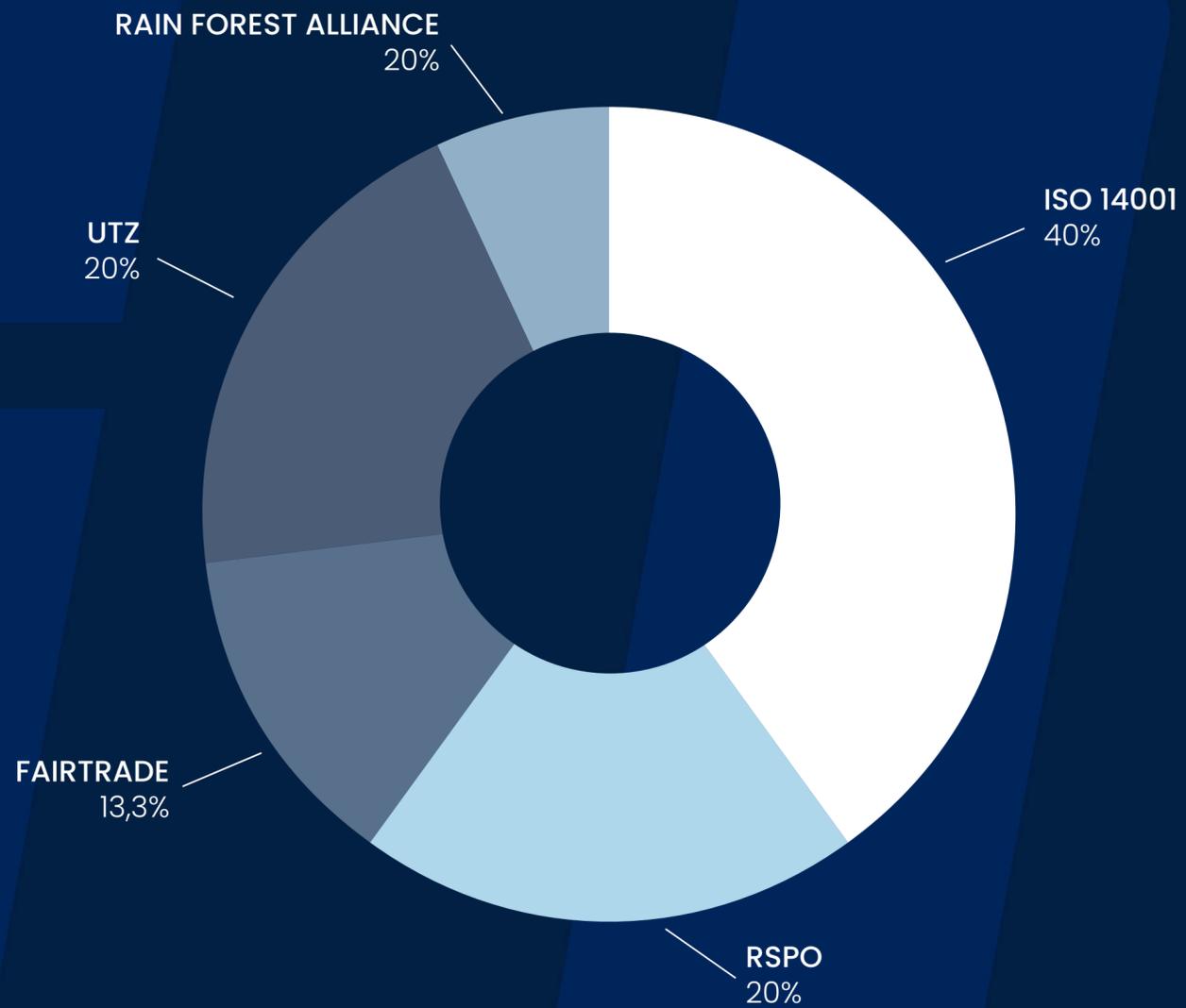
Le risorse utilizzate sono sottoposte a rigorosi standard di qualità e sicurezza, garantendo la provenienza da fonti affidabili e conformi agli standard internazionali.

Nazioni principali per l'approvvigionamento delle materie prime

Frequenza nazioni



Certificazioni dei fornitori CORE



A questo proposito, Gruppo Essenziero Italiano S.p.A. si impegna a collaborare con fornitori certificati, garantendo così la conformità agli standard internazionali di sostenibilità e responsabilità sociale. Attualmente, dei 12 fornitori certificati il 40% possiede la certificazione ISO 14001, il 20% è certificato RSPO (Roundtable on Sustainable Palm Oil), il 13,3% ha la certificazione Fairtrade, il 20% è certificato UTZ, mentre il 6,7% è certificato Rainforest Alliance.

La tracciabilità delle materie prime è quindi un aspetto centrale della nostra filosofia aziendale, ci impegniamo a garantire la qualità e la sostenibilità dei nostri prodotti, rispettando l'ambiente e valorizzando le comunità locali nei paesi di origine.

3.5. Approccio circolare agli scarti alimentari

In qualità di azienda alimentare sentiamo l'importanza di cooperare alla riduzione degli scarti alimentari derivanti dalla nostra produzione.

Da più di cinque anni, collaboriamo con aziende zootecniche affinché i nostri prodotti, in scadenza o scaduti, non più vendibili possano essere reimpiegati.

Nel 2023 abbiamo venduto ad un prezzo simbolico circa 76 ton prodotti ad un'azienda zootecnica per la produzione di mangimi.

Conferire prodotti alimentari scaduti o inutilizzabili nella produzione ad un'azienda zootecnica si configura come una significativa tattica nell'ambito dell'economia circolare. Tale iniziativa non solo contrasta gli sprechi alimentari e l'impatto ambientale derivante dalla loro eliminazione, ma favorisce altresì una gestione delle risorse più efficiente e sostenibile, trasformando ciò che sarebbe stato considerato un rifiuto in una risorsa preziosa.



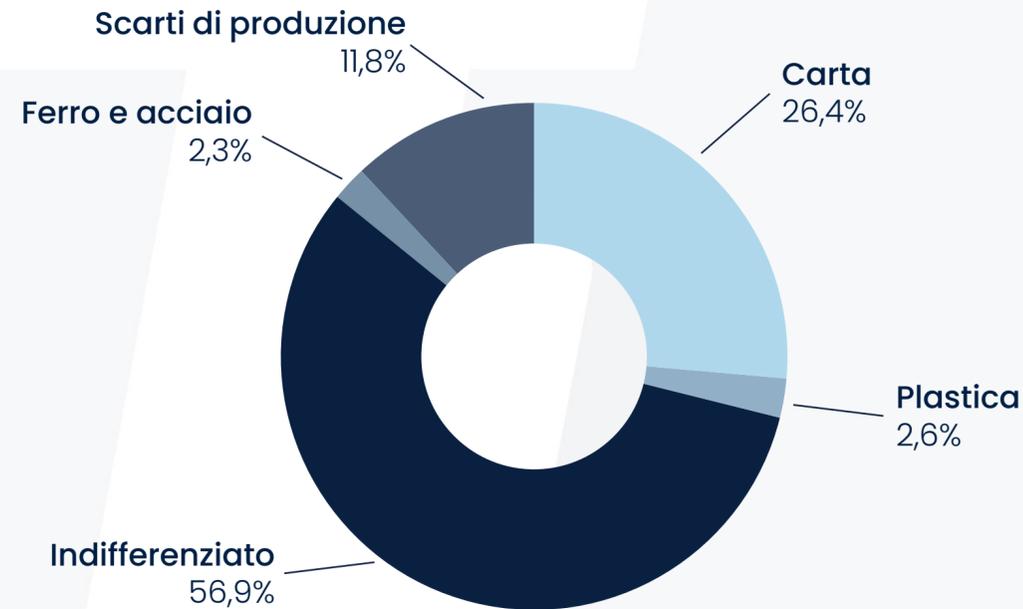
3.6. Gestione dei rifiuti

Nel contesto di G.E.I. S.p.A., ci occupiamo della gestione dei rifiuti rispettando scrupolosamente le disposizioni di legge. Ogni giorno ci impegniamo attivamente per ridurre sia la quantità complessiva dei rifiuti che il loro impatto durante il processo di smaltimento.

I rifiuti che produciamo derivano principalmente dalle attività degli uffici e dalla produzione. Nel 2023, la totalità dei rifiuti prodotti è pari a 163,4 tonnellate; di seguito riportiamo le informazioni di dettaglio sulla classificazione relativa alla tipologia e al codice di trattamento.

Rifiuti 2023		
Tipologia	Codice di trattamento	ton
Carta	R3	43,2
Plastica	R13	4,18
Indifferenziato	R13	93
Scarti di produzione	R13	19,26
Ferro e acciaio	R13	3,76
Totale		163,4

I nostri rifiuti sono integralmente soggetti a processi di recupero: la carta, ad esempio, viene sottoposta a compostaggio e trasformazioni biologiche per produrre fertilizzanti e altri prodotti utili all'agricoltura e alla coltivazione.



Le altre categorie di rifiuti, invece, vengono gestite conformemente al codice R13, che prevede la loro messa in riserva. Questo processo consiste nel collocare i rifiuti in un sito dedicato in attesa di essere sottoposti a una delle operazioni di recupero. Tale approccio consente di separare i rifiuti in base alle loro caratteristiche, permettendo così un trattamento adeguato ed efficiente.

Siamo consapevoli che i rifiuti, specialmente quelli derivanti dagli imballaggi in ingresso e in uscita, rappresentano una criticità. In particolare, dal 2023, abbiamo istituito una politica interna volta al monitoraggio della composizione degli imballaggi al fine di ridurre la quantità di quelli non riciclabili e conseguentemente ridurre i nostri rifiuti indifferenziati.

Inoltre, è nostra intenzione coinvolgere i nostri fornitori in programmi di sensibilizzazione al tema di riduzione degli imballaggi con l'obiettivo di avviare un piano di *reverse logistics*.

3.7. Ripensare agli imballaggi

In un contesto in cui la consapevolezza ambientale e la lotta contro l'inquinamento plastico sono sempre più al centro dell'attenzione, il ripensare al packaging si rivela essenziale. Per G.E.I. S.p.A., questo tema rappresenta una sfida significativa e, al tempo stesso, un'imperativa necessità, poiché il nostro packaging deve assicurare la freschezza e la qualità dei nostri prodotti, proteggendoli da fattori come l'umidità, l'ossidazione e i danni durante il trasporto e la manipolazione.

Nel 2023, abbiamo avviato un programma interno di monitoraggio della composizione dei nostri imballaggi, sia in entrata che in uscita, al fine di ottenere una panoramica completa che ci permetta di ridurre l'impatto ambientale senza compromettere la sicurezza e la qualità dei prodotti.

Pertanto, intendiamo coinvolgere attivamente i nostri fornitori nel processo di rivisitazione del packaging, con l'obiettivo di sviluppare soluzioni che favoriscano l'economia circolare e riducano la dipendenza dalla plastica monouso.

Questo processo di riconsiderazione comprende l'adozione di materiali biodegradabili, riciclabili o compostabili, nonché l'ottimizzazione degli imballaggi per ridurre gli sprechi attraverso un design più efficiente e minimalista.

Il ripensare al packaging, per noi, non è soltanto una questione di responsabilità ambientale, ma rappresenta anche un'opportunità strategica per differenziarci sul mercato, accrescere la fiducia dei consumatori e contribuire a costruire un futuro più sostenibile.



3.8. Gestione della risorsa idrica

In qualità di azienda alimentare manifatturiera, G.E.I. S.p.A. monitora e gestisce la risorsa idrica con attenzione: per una azienda del nostro settore l'acqua svolge un ruolo fondamentale sul piano produttivo e sul piano tecnologico.

Data l'importanza della risorsa, negli anni abbiamo costruito due pozzi da cui attingiamo acqua utile sia per uso tecnologico, sia per i servizi di supporto alle attività dello stabilimento. Questo ci permette di avere una gestione differenziata e sicura degli emungimenti garantendo un minore impatto ambientale.

Per questo motivo ci siamo impegnati negli anni per monitorare l'approvvigionamento in modo sostenibile e controllato. A tal proposito abbiamo infatti attuato un approfondito studio idrogeologico nel sito del nostro stabilimento di Settimo Torinese affinché potessimo attingere ai pozzi senza arrecare danno all'ambiente.

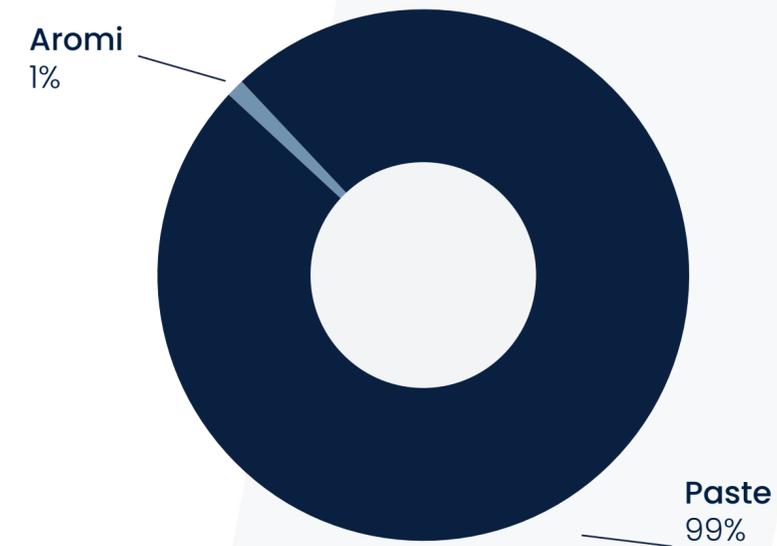
L'acqua captata dai pozzi viene infatti utilizzata per due scopi principali: alimentare il circuito di raffreddamento dei reattori ed alimentare il circuito di raffrescamento dell'edificio, entrambi circuiti chiusi realizzati dalla Proprietà.

Il nostro processo industriale consiste nella produzione di semilavorati per gelateria e pasticceria (paste aromatizzanti per gelati): la maggior parte di acqua che preleviamo e utilizziamo viene infatti utilizzata durante la cottura (nella produzione di vapore), il raffreddamento e il confezionamento di paste di frutta.

L'acqua che attingiamo dai pozzi, unitamente a quella di rete, va inoltre ad alimentare il sistema antincendio che garantisce la sicurezza degli ambienti di lavoro.

I reflui tecnologici specificatamente legati alla produzione (acqua usata come materia prima ed acqua usata per i lavaggi), vengono convogliati nella loro rete apposita e smaltiti presso il depuratore adducente al Po'-Sangone. Per questo motivo possiamo garantire che gli scarichi idrici non sono per noi una minaccia: tutte le acque reflue dai processi che adottiamo sono pulite e vengono reimmesse nel sistema di raffreddamento, così da ridurre lo spreco.

Acqua usata in produzione





3.9. Gli impatti diretti sulla biodiversità

In merito alla biodiversità, siamo consapevoli dell'impatto che qualsiasi attività antropica può avere sugli ecosistemi locali e globali, tra cui l'alterazione diretta degli habitat naturali e la perdita di specie autoctone.

Conducendo l'analisi di materialità e dei principali impatti delle nostre attività sull'ambiente non sono stati riscontrati impatti diretti sulla biodiversità.

Questo risultato è dovuto al fatto che lo svolgimento delle nostre operazioni non implica il coinvolgimento diretto di habitat protetti o specie a rischio di estinzione.

Di conseguenza, il tema della biodiversità è risultato essere non rilevante per l'attuale perimetro delle nostre operazioni.

Tuttavia, come azienda riconosciamo la possibilità che esistano dipendenze ed impatti indiretti della nostra catena del valore sulla biodiversità. Per tali ragioni, a partire dal 2024, è nostra intenzione avviare un programma di monitoraggio e controllo degli impatti indiretti della catena del valore sulla biodiversità, al fine di riconoscerli e mitigarne gli effetti indiretti.

4. LA SOSTENIBILITÁ SOCIALE

4.1. Le nostre persone

Il nostro successo trova fondamento nelle persone e siamo pienamente consapevoli dell'importanza di assumerci la nostra responsabilità nei confronti di ciascuno dei membri del nostro team.

Il valore autentico di G.E.I. S.p.A., infatti, non risiede in una specifica linea produttiva o reparto, ma nelle 88 persone che vi lavorano quotidianamente.

Nelle seguenti tabelle riportiamo i dati relativi alla distribuzione dell'organico per genere, inquadramento professionale ed età.

Numero totale di dipendenti suddivisi per inquadramento e genere			
Inquadramento	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	-	-	-
Quadri	12	2	14
Impiegati	20	15	35
Operai	33	6	39
Lavoratori non dipendenti	-	-	62
Totale	65	23	150

Numero totale di dipendenti suddivisi per inquadramento ed età				
Inquadramento	<30 anni	30 - 50 anni	>50	Totale
Dirigenti	-	-	-	-
Quadri	-	7	7	14
Impiegati	5	19	11	35
Operai	7	20	12	39
Lavoratori non dipendenti	-	-	-	62
Totale	12	46	30	150

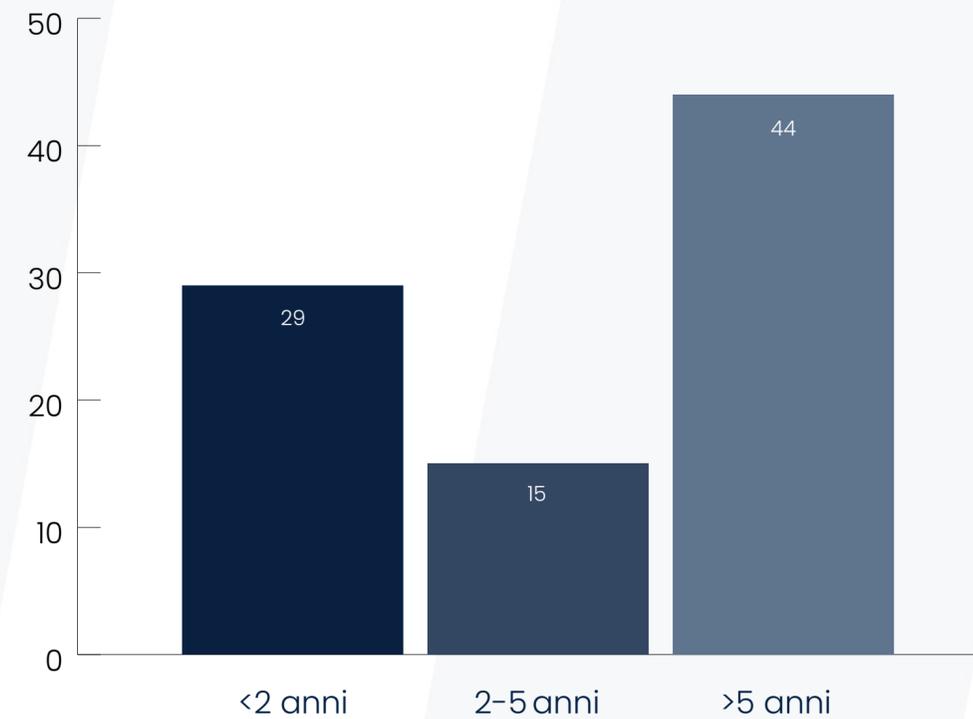
Per quanto riguarda i contratti, il nostro obiettivo è stabilire relazioni solide e durature con i dipendenti, per questo motivo l'87,5% dei contratti che applichiamo sono a tempo indeterminato. Inoltre, risulta che il 94,3% dei contratti è a tempo pieno.

Nelle seguenti tabelle riportiamo il dettaglio dei dati.

Numero totale di dipendenti suddivisi per tipologia contrattuale e genere			
Tipologia contrattuale	Uomini	Donne	Totale
Tempo indeterminato	58	19	77
Tempo determinato	7	4	11
Apprendistato	-	-	-
Lavoratori non dipendenti	-	-	62
Totale	65	23	150

Numero totale di dipendenti suddivisi per tipologia di impegno e genere			
	Uomini	Donne	Totale
Full time	57	26	83
Part time	3	2	5
Totale	60	28	88

Il perseguimento dell'obiettivo di stabilire relazioni di lavoro solide e durature è confermato anche dai dati in merito alla durata dei rapporti di lavoro.



In particolare, dal grafico si può notare che il 50% dei nostri dipendenti fa parte del team da più di cinque anni, mentre il 33% del personale risulta in azienda da meno di 2 anni e il 17% tra i due e cinque anni.

Per l'anno 2023, la nostra strategia HR ha previsto un ampliamento dell'organico di 17 risorse a fronte di 12 uscite.

Riportiamo nella seguente tabella il dettaglio dei dati relativi al turnover suddivisi per età e genere.

Nel corso del 2023, il tasso di turnover complessivo, che considera le entrate e le uscite nell'arco dell'anno è pari al 29%¹; le entrate rispetto alle uscite hanno generato una condizione di rinnovamento generazionale benefico per valorizzare i giovani.

Ingressi e uscite suddivisi per genere ed età								
Genere	Entrate				Uscite			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	1	4	1	6	5	4	0	9
Donne	6	4	1	11	0	2	1	3
Totale	7	8	2	17	5	6	1	12

¹ Il tasso di turnover è stato calcolato come rapporto tra sommatoria di entrate ed uscite (nel corso dell'esercizio 2023) e numero medio di dipendenti presenti nell'anno 2023 (ottenuto come media tra dipendenti presenti al termine dell'esercizio 2022 e dipendenti presenti al termine dell'esercizio 2023).

4.2. Salute e sicurezza dei dipendenti

La sicurezza e il benessere dei nostri dipendenti sono prioritari. Pertanto, ci impegniamo a garantire ambienti di lavoro sicuri e salubri, rispettando pienamente la normativa vigente.

Per assicurare la sicurezza dei nostri dipendenti, forniamo dispositivi di protezione ai lavoratori in produzione e offriamo formazione specifica sulla sicurezza. Inoltre, abbiamo implementato un sistema di gestione della salute e sicurezza che copre l'intero personale. Grazie alla promozione di comportamenti responsabili, nel corso del 2023 non si sono verificati incidenti gravi, ad eccezione di due lievi infortuni, in orario di lavoro ordinario.

Presso G.E.I. S.p.A., miriamo a migliorare continuamente le nostre performance. Investiamo in programmi di formazione e sensibilizzazione per aumentare la consapevolezza e dotare i dipendenti delle competenze necessarie per gestire i rischi in modo sicuro ed efficace.

Nel 2023, abbiamo dedicato complessivamente 670,5 ore alla formazione sulla sicurezza, corrispondenti a circa 8 ore per dipendente. Queste ore sono state distribuite in base all'inquadramento, con 332,5 ore destinate a quadri e impiegati e 338 ore a operai.



4.3. Pari opportunità e inclusione

Nel contesto di un ambiente lavorativo dinamico e inclusivo come quello di G.E.I. S.p.A., le pari opportunità e l'inclusione rivestono un ruolo fondamentale.

La nostra azienda si impegna a promuovere un ambiente in cui ogni individuo sia valorizzato e abbia la possibilità di contribuire al massimo delle proprie capacità, indipendentemente da etnia, genere, orientamento sessuale, religione, o background socio-economico.

Nel 2023, i dipendenti appartenenti alle categorie protette risultano essere in totale 4, 2 uomini e 2 donne.

Presso G.E.I. S.p.A., attribuiamo grande importanza alla promozione della crescita e della qualità dell'occupazione femminile.

Ci impegniamo quindi a implementare una serie di iniziative volte a garantire la parità tra donne e uomini sul luogo di lavoro. Ci adoperiamo per preservare le opportunità di carriera delle nostre dipendenti e per promuovere la qualità del loro lavoro. Inoltre, favoriamo interventi volti a agevolare il reinserimento delle donne nel mondo del lavoro dopo il periodo di maternità e a tutelarne la professionalità.

Per tali ragioni, nel 2023 abbiamo avviato il percorso per l'ottenimento della certificazione per la parità di genere UNI/PdR 125:2022.

Nel corso del 2023, la presenza femminile sul totale dell'organico è pari al 26%, ossia 23 risorse di genere femminile. Due donne ricoprono posizioni manageriali.

Dipendenti appartenenti a categorie protette	Uomini	Donne	Totale
Numero di dipendenti appartenenti a categorie protette	2	2	4
% di dipendenti appartenenti a categorie protette	3,33%	7,14%	10,48%



A livello contrattuale, nel 2023, risulta che l'83% della popolazione aziendale femminile ha un contratto a tempo indeterminato e che il 94% delle risorse sono impiegate full time.

Il nostro impegno per la diversità, l'inclusione e le pari opportunità non è solo una questione di responsabilità morale, ma rappresenta anche un investimento strategico per il futuro.

Parlando di formazione, nel corso del 2023, abbiamo introdotto un corso specifico sulla parità di genere. Complessivamente, questo corso ha totalizzato 114 ore, distribuite equamente tra quadri e impiegati (60 ore) e operai (54 ore).

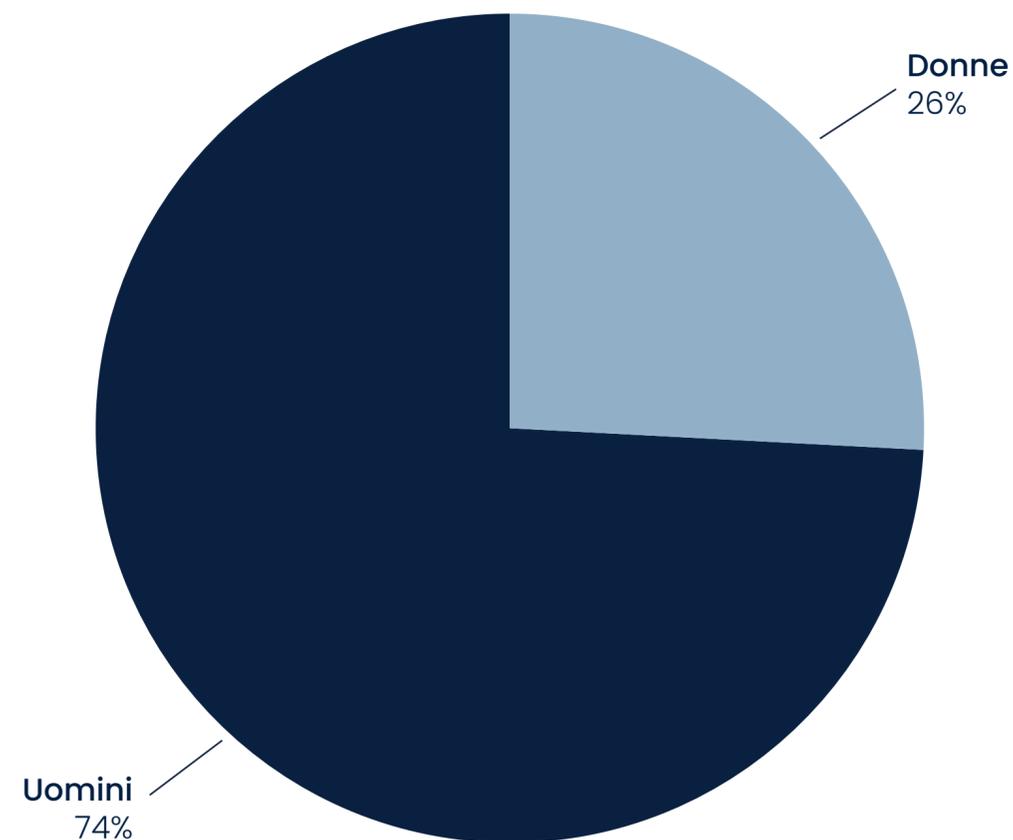
Siamo fermamente convinti che una cultura aziendale che valorizzi la diversità e favorisca l'inclusione sia cruciale per il successo a lungo termine e contribuisca a costruire un mondo più equo e inclusivo per tutti.

Per questo motivo, presso G.E.I. S.p.A. ci dedichiamo a implementare azioni interne mirate al raggiungimento degli obiettivi di diversità e inclusione, con l'obiettivo di migliorare costantemente le nostre pratiche e creare un ambiente di lavoro sempre più equo, inclusivo e sostenibile.

Per quanto riguarda le politiche relative alla diversità nella retribuzione, adottiamo pratiche conformi a quanto stabilito dai contratti collettivi nazionali.

A livello interno, nel corso del 2023, abbiamo condotto un'analisi interna al fine di esaminare e, se del caso, identificare la presenza di eventuali disparità retributive legate al genere. Contiamo per il 2024 di provvedere al calcolo del gender pay gap.

Dipendenti per genere



4.4. Formazione, Ricerca e Sviluppo

La nostra esperienza nel mondo del gelato ci ha insegnato l'importanza di soddisfare ogni desiderio dei consumatori. Da anni, ci dedichiamo con creatività e passione alla ricerca continua di nuovi sapori e basi deliziose da offrire sia in Italia che all'estero, creando un ponte tra gusti, culture e tradizioni provenienti da tutto il mondo. Questo impegno costante verso l'innovazione ci consente di anticipare le nuove tendenze di mercato e di offrire una vasta gamma di prodotti per soddisfare ogni gusto.

Abbiamo il desiderio di garantire un servizio di innovazione e ricerca strettamente collegato alle nostre attività produttive. Per questo motivo, il nostro reparto R&D è situato presso lo stabilimento produttivo di Settimo Torinese. Questa scelta ci consente di offrire un servizio dedicato, tempestivo e preciso, garantendo al contempo la possibilità di condividere i risultati e le migliori pratiche con l'intera azienda.

La nostra leva strategica in merito alla ricerca e sviluppo consiste nella creazione di un connubio tra tradizione e innovazione. Per questo, il nostro motto è "tradinnovazione," che si ispira all'integrazione della modernità con le solide radici della tradizione. Questo approccio ci permette di valorizzare l'eredità culturale e artigianale, che costituisce la base della nostra identità aziendale, senza rinunciare ai benefici delle nuove tecnologie e delle metodologie avanzate.

"Tradinnovazione" non è solo un motto, ma una filosofia che permea ogni aspetto della nostra attività, dalla concezione del prodotto alla sua realizzazione. È la nostra risposta alle sfide contemporanee, unendo il meglio del passato con le potenzialità del futuro, per creare un valore duraturo per i nostri clienti e per la società.



4.5. Lavoratori nella catena del valore

In G.E.I. consideriamo l'importanza dei lavoratori e delle lavoratrici coinvolti nella catena del valore.

Per l'anno 2023, non sono stati inclusi nell'ambito dell'informativa ESRS 2, ma abbiamo avviato una mappatura che ci consentirà, a partire dal prossimo bilancio di sostenibilità, una descrizione puntuale delle tipologie di lavoratori della catena del valore soggetti ad impatti significativi.

Siamo coscienti che le aree geografiche in cui ci approvvigioniamo, principalmente Africa, Sud America e Sud-Est Asiatico, siano maggiormente esposte al rischio di lavoro minorile o lavoro forzato.

Tuttavia, affinché tale rischio sia minimizzato, ci impegniamo a richiedere il rispetto del nostro Codice Etico da parte dei fornitori e provvediamo a fare audit presso di loro con cadenza regolare.

Attraverso l'adozione di tali politiche, non sono stati identificati eventi con significativi impatti negativi sui lavoratori della catena del valore.

Per quanto riguarda, invece, gli impatti positivi abbiamo riscontrato l'influenza positiva della distribuzione di valore economico in aree geografiche a basso reddito.

Tra i rischi e le opportunità principali derivanti dagli impatti e dalla dipendenza dai lavoratori della catena del valore, abbiamo identificato i seguenti:

- Rischio di concorrenza nella violazione dei diritti umani che comporterebbe anche un rischio reputazionale;

- Rischio strategico, inteso come il rischio di dover cambiare fornitore in caso di accertamento di violazione dei diritti umani

- Opportunità strategica, intesa come la diffusione di competenze e conoscenze tecniche del mondo del gelato artigianale.

L'identificazione dei rischi e delle opportunità legate ai lavoratori nella catena del valore è stata possibile attraverso l'analisi di documenti internazionalmente riconosciuti, quali report ILO, che ci ha permesso una comprensione maggiore del contesto in cui la nostra catena del valore si sviluppa.

Al momento, la nostra analisi non comprende la valutazione dei rischi e delle opportunità derivanti dagli impatti su gruppi specifici dei lavoratori della catena del valore.

Ci impegniamo, per il 2025, ad integrare tali valutazioni in un'analisi più completa della nostra catena del valore.

4.6. Comunità interessate

In G.E.I. riconosciamo l'importanza di coinvolgere tutte le comunità che potrebbero essere significativamente colpite dalle nostre iniziative. Tuttavia, per l'anno 2023, non sono ancora state incluse nell'ambito dell'informativa ESRS 2. Abbiamo avviato un processo di mappatura che ci consentirà di includerle nel prossimo bilancio di sostenibilità, garantendo così una valutazione completa degli impatti delle nostre attività sulle comunità interessate.

Le comunità colpite dai nostri impatti significativi comprendono principalmente quelle localizzate vicino al nostro sito operativo, nonché quelle coinvolte nella nostra catena di fornitura e distribuzione.

Le comunità locali situate vicino al nostro sito produttivo, nonché quelle coinvolte nella nostra catena di fornitura e distribuzione, potrebbero essere soggette ad impatti importanti derivanti dalle nostre operazioni e dalla nostra catena del valore.

Attualmente, non sono stati identificati eventi con significativi impatti negativi sulle comunità derivanti dalle nostre operazioni. Abbiamo rilevato impatti positivi relativi alla distribuzione di valore economico in comunità a basso reddito, influenzando positivamente le comunità colpite in tali regioni.

I rischi principali derivanti dagli impatti ambientali sulle comunità locali includono inquinamento dell'aria e delle risorse idriche, perdita di biodiversità e degrado del suolo, che minacciano il benessere e la sostenibilità a lungo termine delle risorse naturali. Tuttavia, queste sfide ci offrono anche opportunità per adottare

pratiche ambientali sostenibili, promuovendo la conservazione e il ripristino ambientale, migliorando la qualità della vita e la resilienza delle comunità locali.

L'azienda ha sviluppato una comprensione dei rischi e delle opportunità legati alle comunità colpite mediante un'approfondita analisi del contesto locale e un costante dialogo diretto con le comunità coinvolte. Tramite questo approccio abbiamo identificato i fattori che rendono le comunità vulnerabili, consentendo all'azienda di adottare azioni mirate per mitigare i rischi e sfruttare le opportunità nel modo più efficace possibile.

Al momento, la nostra analisi non include la valutazione dei rischi e delle opportunità specifiche per gruppi di comunità colpite. Tuttavia, ci impegniamo a integrare tali valutazioni in un'analisi più completa nel prossimo futuro.

4.7. Attenzione al cliente e all'utente finale

Il tema dell'attenzione al cliente è centrale per la nostra missione di essere un punto di riferimento mondiale per la qualità e l'autenticità nel settore del gelato artigianale. Ci impegniamo a coltivare una relazione di fiducia e collaborazione con i nostri clienti, ponendo al centro delle nostre attività il soddisfacimento delle loro esigenze e aspettative.

Basandoci sui nostri valori fondamentali di originalità e concretezza, dedizione al gusto, orgoglio per il "Made in Italy" e creatività di qualità, integriamo l'attenzione al cliente in tutte le nostre politiche e azioni.

La ricerca costante, l'attenzione ai dettagli e l'innovazione sono alla base della creazione di prodotti dal sapore eccezionale. La qualità e la cura nella selezione delle materie prime guidano il processo creativo, con un impegno quotidiano per soddisfare le esigenze degli esperti del settore. Il marchio "Made in Italy" è un simbolo di orgoglio per noi, che abbiamo fatto del nostro patrimonio di passione ed esperienza un punto di riferimento globale nel settore del gelato.

Oltre all'impegno verso i nostri clienti, ci poniamo come attenti custodi delle questioni sociali e ambientali. Riconosciamo che i clienti sono sempre più sensibili a queste tematiche, specialmente nell'ultimo periodo. Pertanto, ci impegniamo a garantire che le nostre operazioni rispettino l'ambiente e promuovano il benessere sociale.

Adottiamo pratiche di produzione sostenibili, riducendo il nostro impatto ambientale attraverso l'uso responsabile delle risorse naturali e l'implementazione di soluzioni innovative per il riciclo e il risparmio energetico. Collaboriamo con fornitori che condividono i nostri valori di sostenibilità ambientale e sociale, promuovendo una catena di approvvigionamento responsabile e etica.

Inoltre, ci impegniamo a garantire condizioni di lavoro dignitose lungo tutta la catena di fornitura, rispettando i diritti umani e promuovendo la diversità e l'inclusione. Sosteniamo iniziative sociali che promuovono il benessere delle comunità locali in cui operiamo e ci impegniamo a essere un agente positivo nel nostro contesto sociale.

Attraverso un approccio sistemico, che integra l'attenzione al cliente con l'impegno sociale e ambientale, ci posizioniamo come un partner autentico e responsabile nel settore del gelato artigianale. Manteniamo fede alla nostra missione di offrire prodotti creativi, gustosi e autentici che generano emozione in tutto il mondo, mentre ci impegniamo a costruire un futuro migliore per le generazioni presenti e future.

5. ESG GOVERNANCE

5.1. Trasparenza e condotta aziendale

Come Gruppo Essenziero Italiano S.p.A. riconosciamo l'importanza dell'orientamento all'etica come fondamentale per la nostra affidabilità nel contesto civile ed economico in cui operiamo. A tale scopo, è stato redatto il Codice Etico che esprime i principi aziendali che devono guidare le scelte e le azioni di coloro che operano per conto e nell'interesse della Società, a qualsiasi livello e in qualsiasi ruolo.

Con l'emanazione del Codice Etico, ci poniamo l'obiettivo di orientare i comportamenti degli organismi societari, dei loro membri, dei dipendenti, dei collaboratori e di ogni funzione aziendale coinvolta nella gestione degli affari, attraverso l'autodisciplina e l'adozione delle migliori pratiche e procedure di corporate governance.

Ci impegniamo pienamente a rispettare le leggi e i regolamenti in vigore per quanto riguarda le nostre attività. L'obiettivo e l'impegno costante della Società è quello di condurre l'attività commerciale e le altre attività aziendali in modo trasparente, integro, corretto e in buona fede, salvaguardando gli interessi dei clienti, dipendenti, partner commerciali e della collettività in generale, all'interno della quale la Società opera.

La conformità alle leggi, l'integrità etica, la lealtà, la serietà, l'affidabilità, la trasparenza e la correttezza gestionale, nonché la fiducia e la cooperazione, sono i principi etici che ci ispirano e dai quali derivano i nostri modelli di comportamento. Questi principi sono fondamentali per competere in modo efficace e leale sul mercato, migliorare la soddisfazione dei clienti, accrescere il valore per i soci e sviluppare le competenze

e la crescita professionale delle risorse umane dell'azienda.

Tutte le attività svolte dai destinatari devono essere condotte con impegno professionale, integrità morale e correttezza gestionale, al fine di tutelare anche l'immagine della Società.

Tutti i comportamenti e i rapporti con i destinatari, sia interni che esterni alla Società, devono essere basati sulla trasparenza, correttezza e reciproco rispetto. In questo contesto, gli Amministratori devono essere i primi a rappresentare un esempio per tutte le risorse umane della Società, attenendosi ai principi ispiratori del Codice Etico, alle procedure e ai regolamenti aziendali nel corso delle proprie funzioni.

Essi devono anche diffondere tali principi tra i dipendenti e sollecitare a richiedere chiarimenti o proporre aggiornamenti se necessario.

Abbiamo adottato il Codice Etico come parte integrante e sostanziale del processo per l'ottenimento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo 231/01, e ci siamo impegnati a diffondere entrambi i documenti attraverso apposite attività di comunicazione sia interne che esterne, inclusi il sito web e tutti i soggetti con cui intratteniamo regolari rapporti. (effettivo nel 2024)

Le disposizioni del presente Codice Etico devono anche essere considerate come integrazione di tutti gli strumenti documentali e gestionali richiamati nel Modello 231.

5.2. Monitoraggio della catena di fornitura

Il monitoraggio della catena di fornitura rappresenta un passo cruciale nel nostro percorso verso la sostenibilità e l'eccellenza operativa nel settore del gelato artigianale. Con una visione chiara e impegnata a essere un punto di riferimento mondiale per la qualità e l'autenticità del gelato italiano, ci avviciniamo al 2024 con l'obiettivo di integrare il monitoraggio della catena di fornitura nella nostra strategia complessiva di responsabilità sociale d'impresa. Fondati sui nostri valori di originalità, dedizione al gusto, qualità Made in Italy e creatività, riconosciamo l'importanza di estendere tali principi anche ai nostri fornitori.

In linea con il nostro codice etico, ci impegniamo a selezionare fornitori e partner che rispettino non solo i requisiti di convenienza e competenza, ma anche i principi etici delineati nel documento. Ciò significa garantire che i nostri fornitori siano in grado di fornire servizi di alta qualità, rispettando le tempistiche e i prezzi concordati, senza alcun legame con organizzazioni criminali o illecite. Inoltre, ci impegniamo a evitare qualsiasi forma di scambio inopportuno di favori o omaggi che possano compromettere la trasparenza e la correttezza dei nostri rapporti.

Allo stesso tempo, riconosciamo l'importanza di integrare l'attenzione ambientale e sociale nel nostro approccio alla catena di fornitura. Ci impegniamo a valutare e monitorare l'impatto

ambientale delle attività dei nostri fornitori, promuovendo pratiche sostenibili e riducendo l'uso di risorse naturali non rinnovabili. Inoltre, lavoriamo per garantire il rispetto dei diritti umani e delle condizioni di lavoro dignitose lungo tutta la catena di approvvigionamento, collaborando con i nostri fornitori per migliorare continuamente le condizioni sociali e di lavoro nei luoghi di produzione.

Il monitoraggio della catena di fornitura si traduce quindi in una serie di azioni concrete volte a garantire il rispetto degli standard ambientali e sociali, oltre che degli standard etici. Ci impegniamo a collaborare attivamente con i nostri fornitori per promuovere la sostenibilità ambientale e il rispetto dei diritti umani, contribuendo così a creare un futuro migliore per le generazioni presenti e future.

Attraverso il monitoraggio attento e continuo della catena di fornitura, miriamo a garantire la coerenza tra i nostri valori e le azioni pratiche messe in atto lungo l'intero processo produttivo. Solo attraverso un impegno costante verso la sostenibilità ambientale, sociale ed etica, possiamo realizzare pienamente la nostra missione di essere un leader nel settore del gelato artigianale, offrendo prodotti di qualità che generano emozione in tutto il mondo.

6. NOTA METODOLOGICA

Il presente documento è il primo Bilancio di Sostenibilità di GEI S.p.A, redatto su base volontaria.

Il documento è stato redatto con riferimento ai GRI Standards (Global Reporting Initiative), aggiornati al 2023, ed in conformità con quanto disposto dalla Corporate Sustainability Reporting Directive definita a livello Europeo ed entrata in vigore in data 5 gennaio 2023.

Vengono considerate e rispettate anche le raccomandazioni degli ESRS definite a livello comunitario.

Gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) sono i nuovi standard europei per la rendicontazione di sostenibilità, emanati a luglio 2023 dalla Commissione Europea.

Tali standard sono inclusi nella CSRD e rappresentano la metrica comune europea di rendicontazione ESG. L'obiettivo degli ESRS è quello di garantire che le aziende in tutta l'UE riportino informazioni comparabili e affidabili sulla sostenibilità, impegnandosi nella valutazione dei rischi e degli impatti della loro attività sia sull'ambiente sia sulla società.

Il documento intende informare in merito al contributo allo sviluppo sostenibile del Gruppo e rendiconta i principali impatti economici, ambientali e sociali dello stesso, sulla base di una selezione ragionata degli indicatori proposti dal GRI e dall'EFRAG, in funzione delle peculiarità operative e di governance aziendali.

Nella redazione del documento sono stati applicati i Reporting Principles di contenuto (Inclusività degli stakeholder, Contesto di sostenibilità, Materialità, Completezza) così come sono stati rispettati quelli relativi alla qualità dell'informazione (Equilibrio,

Comparabilità, Accuratezza, Tempestività, Chiarezza e Affidabilità).

Il perimetro di rendicontazione considerato, se non diversamente indicato, coincide con l'area di influenza giuridica e operativa di G.E.I. GRUPPO ESSENZIERO ITALIANO SPA, in via Cebrosa 23/25, 10036 Settimo Torinese, Torino (TO).

Le informazioni contenute nel presente report escludono la rendicontazione integrale della catena del valore, sia a monte che a valle; tuttavia, è stato definito l'obiettivo per l'anno 2024 l'ampliamento del perimetro anche alla catena del valore a monte.

Il Bilancio di Sostenibilità è redatto su base annuale. I dati e le informazioni qualitative e quantitative espresse nel documento si riferiscono all'esercizio 2023.

La Tavola riassuntiva (Dettaglio dei dati), posta nelle pagine conclusive del presente Bilancio di Sostenibilità, è parte integrante dello stesso e riconduce i temi trattati nel testo agli specifici indicatori di performance.

Si intende specificare che, in merito alla proprietà intellettuale, al know-how e ai risultati dell'innovazione, l'impresa si è avvalsa dell'opzione di omissione di tali informazioni in conformità con il requisito ESRS 1 sezione 7.7.

L'inventario GHG del Gruppo (noto anche come CFO - Carbon Footprint di Organizzazione) è stato redatto per l'anno 2023 tramite l'utilizzo di un Toolkit appositamente definito dal Center 4 Shared Value del Dipartimento di Management dell'Università di Torino.

La stesura dell'inventario GHG è allineata ai seguenti standard e linee guida riconosciuti a livello internazionale per la valutazione della CFO:

- The Greenhouse Gas Protocol - A Corporate Accounting and Reporting Standard, revised edition
- Scope 2 Guidance - An amendment to the GHG Protocol Corporate Standard, v.2015
- Corporate Value Chain (Scope 3) Accounting and Reporting Standard - Supplement to the GHG Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard, v.2011
- Technical Guidance for Calculating Scope 3 Emissions - Supplement to the Corporate Value Chain (Scope 3) Accounting & Reporting Standard, v.2013

Nel processo di predisposizione dell'inventario GHG sono state considerate, come previsto dagli standard sopra menzionati, le seguenti tipologie di emissioni:

- Emissioni Scope 1: si riferiscono alle emissioni dirette di gas serra di G.E.I GRUPPO ESSENZIERO ITALIANO S.P.A, cioè quelle emissioni generate all'interno dei suoi confini da fonti di proprietà o controllate direttamente dall'organizzazione.
- Emissioni Scope 2: si riferiscono alle emissioni di gas serra di G.E.I GRUPPO ESSENZIERO ITALIANO S.P.A associate alla produzione di elettricità acquistata per il proprio consumo.

Le emissioni relative all'elettricità acquistata sono calcolate con due diversi metodi:

- Location-based: riflette l'intensità media delle emissioni delle reti nazionali, considerando sia le produzioni rinnovabili che quelle non rinnovabili; le emissioni di GHG sono calcolate utilizzando un fattore di emissione medio (denominato "location-based") che fa riferimento all'intensità media delle emissioni del mix energetico nazionale: più alta è la quota di energie rinnovabili utilizzate da uno specifico paese, minore è il relativo fattore di emissione;
- Market-based: considera l'intensità media delle emissioni derivanti dal mix energetico del fornitore di riferimento; se l'energia elettrica acquistata non è coperta da GO, le emissioni GHG sono calcolate utilizzando un fattore di emissione medio (denominato "residual mix") che fa riferimento all'intensità media delle emissioni del mix energetico nazionale al netto di tutta l'energia coperta da specifici strumenti contrattuali; se l'energia elettrica è invece coperta parzialmente o integralmente da GO, la quota di elettricità acquistata coperta da GO viene considerata a zero emissioni, mentre la parte restante viene moltiplicata per il fattore "residual mix".
- Emissioni Scope 3: si riferiscono alle emissioni indirette di gas serra riferite a G.E.I GRUPPO ESSENZIERO ITALIANO S.P.A, che sono quindi una conseguenza delle attività dell'azienda, ma che derivano da fonti non possedute o controllate direttamente da G.E.I GRUPPO ESSENZIERO ITALIANO S.P.A.

Nella tabella sottostante sono descritte tutte le categorie e le fonti di emissioni di gas a effetto serra considerate nell'inventario GHG di GRUPPO ESSENZIERO ITALIANO S.P.A, con i relativi fattori di emissione utilizzati per il calcolo:

Eventuali domande di chiarimento o feedback riguardanti il bilancio di sostenibilità possono essere presentati contattando il Gruppo all'indirizzo e-mail ESG@AROMITALIA.COM

Gruppo di lavoro per la realizzazione del Bilancio

La realizzazione del Bilancio di Sostenibilità è stato reso possibile grazie al comitato ESG, composto da membri responsabili delle singole aree.

Supporto tecnico per la realizzazione del Bilancio

Peak Compliance S.r.l.

Scope	Categoria e fonti	Fattore di emissione	Note
Scope 1 Emissioni dirette GHG	Combustione stazionaria: Combustione di combustibili in apparecchiature fisse (es. gas naturale in impianti di riscaldamento) relative a beni di proprietà o controllati dall'azienda (siti produttivi e logistici, negozi...)	DEFRA, 2023	Sono state considerate le emissioni di CO2 equivalente
	Emissioni fuggitive: Perdite di gas refrigeranti (F-gas) da unità di condizionamento e refrigerazione relative ai beni posseduti o controllati dall'azienda (headquarter, uffici, siti produttivi e logistici, negozi)	DEFRA, 2023	Sono state considerate le emissioni di CO2 equivalente
	Combustione mobile: Combustione del carburante della flotta di veicoli (sia di proprietà che in leasing)	DEFRA, 2023	Sono state considerate le emissioni di CO2 equivalente
Scope 2 Emissioni indirette GHG	Consumo di elettricità: Energia elettrica acquistata dalla rete nazionale relativa ai beni posseduti o controllati dall'azienda (headquarter, uffici, siti produttivi e logistici, negozi...)	ISPRA, 2022 (location-based) AIB, 2022 (market-based)	È stata considerata solo la CO2
	Consumo di elettricità per mobilità: Energia elettrica acquistata al fine di alimentare il parco auto (sia di proprietà che in leasing)	ISPRA, 2022 (location-based) AIB, 2022 (market-based)	È stata considerata solo la CO2
Scope 3 Altre emissioni indirette di GHG	Acquisto di beni e servizi: Produzione dei beni e dei servizi acquistati e utilizzati per i processi produttivi interni	ECOINVENT, 2023	Sono state considerate le emissioni di CO2 equivalente
	Spostamenti casa-lavoro dei dipendenti: Trasporto dei dipendenti via automezzo per lo spostamento quotidiano casa-lavoro	DEFRA, 2023	Sono state considerate le emissioni di CO2 equivalente

7. DETTAGLIO DEI DATI

Environmental

Energia e combustibili

Consumi energia elettrica 2023			
	kWh	Gj	MWh
Totale energia acquistata esternamente	712.972	2.566,7	713,0
Totale energia autoprodotta	448.802,2	1.615,7	448,8
di cui consumata	308.122,2	1.109,2	308,1
di cui messa in rete	140.680	506,4	140,7
Totale energia consumata	1.021.094	3.675,9	1.021,1

Emissioni

Emissioni dirette scope 1	
Dati imput	tCO2e
Consumo gas naturale (smc)	132,5
Consumo combustibili parco auto (L)	70,6
Gas refrigeranti (kg)	
R404A	114,35
R448A	117,81
Totale scope 1	435,3

Emissioni dirette scope 2	
Energia elettrica acquistata esternamente (kWh)	
Totale scope 2 (tCO2e) - Market based	325,9
Totale scope 2 (tCO2e)- Location based	182,2

Scope 3	(tCO2e)
Categoria beni e servizi acquistati	3.948,3
Categoria pendolarismo dei dipendenti	73,9
Totale emissioni scope 3	4.022,2

Rifiuti

Rifiuti 2023		
Tipologia	Codice di trattamento	ton
Carta	R3	43,2
Plastica	R13	4,18
Indifferenziato	R13	93
Scarti di produzione	R13	19,26
Ferro e acciaio	R13	3,76
Totale		163,4

Social

Dipendenti

Numero totale di dipendenti suddivisi per inquadramento e genere			
Inquadramento	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	-	-	-
Quadri	12	2	14
Impiegati	20	15	35
Operai	33	6	39
Lavoratori non dipendenti	-	-	62
Totale	65	23	150

Numero totale di dipendenti suddivisi per inquadramento ed età				
Inquadramento	<30 anni	30 - 50 anni	>50	Totale
Dirigenti	-	-	-	-
Quadri	-	7	7	14
Impiegati	5	19	11	35
Operai	7	20	12	39
Lavoratori non dipendenti	-	-	-	62
Totale	12	46	30	150

Numero totale di dipendenti suddivisi per tipologia contrattuale e genere			
Tipologia contrattuale	Uomini	Donne	Totale
Tempo indeterminato	58	19	77
Tempo determinato	7	4	11
Apprendistato	-	-	-
Lavoratori non dipendenti	-	-	62
Totale	65	23	150

Numero totale di dipendenti suddivisi per tipologia di impegno e genere			
Tipologia	Uomini	Donne	Totale
Full time	57	26	83
Part time	3	2	5
Totale	60	28	88

Turnover

Ingressi e uscite suddivisi per genere ed età								
Genere	Entrate				Uscite			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	1	4	1	6	5	4	0	9
Donne	6	4	1	11	0	2	1	3
Totale	7	8	2	17	5	6	1	12

Diversità e inclusione

Dipendenti appartenenti a categorie protette	Uomini	Donne	Totale
Numero di dipendenti appartenenti a categorie protette	2	2	4
% di dipendenti appartenenti a categorie protette	3,33%	7,14%	10,48%

Salute e sicurezza

Infortuni 2023	
Infortuni lievi	2

Formazione	
Tematica	Ore
Sicurezza	670,5
Parità di genere	114

8. GLOSSARIO

Carbon Footprint L'impronta di carbonio di qualcuno è una misura della quantità di biossido di carbonio che le sue attività producono (Fonte: Dizionario Cambridge).

Carbon neutrality In italiano "neutralità carbonica", indica il risultato di un processo di quantificazione, riduzione e compensazione delle emissioni di CO2 da parte di prodotti, servizi, organizzazioni. Arrivare alla carbon neutrality significa raggiungere un equilibrio tra le emissioni e l'assorbimento di carbonio.

Corporate Sustainability Reporting Directive - CSRD Direttiva in materia di rendicontazione di sostenibilità che si inserisce nell'ambito del Green Deal Europeo. Il suo obiettivo principale è quello di migliorare l'informativa di sostenibilità, equiparando e connettendo la rilevanza dei risultati ESG e quelli del bilancio civilistico.

Doppia materialità La doppia materialità è un elemento centrale della proposta della Direttiva sulla Rendicontazione della Sostenibilità Aziendale (CSRD) della Commissione europea. Si riferisce al fatto che le aziende che presentano un report sulla sostenibilità devono considerare la rilevanza di una questione di sostenibilità da due prospettive:

- **Inside-Out** considera l'impatto dell'azienda sui temi della sostenibilità,
- **Outside-In** considera l'impatto di argomenti esterni sull'azienda e/o sui suoi risultati finanziari.

Efficienza energetica È la capacità di un sistema di ridurre i consumi energetici pur garantendo lo stesso funzionamento.

Emissioni Scope 1 Le emissioni dirette di gas serra (GHG) provengono da fonti che sono di proprietà o controllate dall'azienda. Esempi: le emissioni derivanti dalla combustione in caldaie, forni, veicoli, ecc. di proprietà o controllati; emissioni derivanti dalla produzione chimica in apparecchiature per la lavorazione di proprietà o controllate (Fonte: GHG Protocol).

Emissioni Scope 2 Lo Scope 2 rappresenta le emissioni di gas serra connesse con la generazione di elettricità acquistata e consumata dall'azienda. L'elettricità acquistata è definita come elettricità che viene acquistata o portata all'interno dei confini organizzativi dell'azienda in altro modo. Le emissioni Scope 2 sono prodotte fisicamente nell'impianto in cui viene generata l'elettricità (Fonte: GHG Protocol).

Emissioni Scope 3 Le emissioni Scope 3 sono una categoria di emissioni di gas a effetto serra (GHG) generate da operazioni di business da fonti che non sono direttamente possedute o controllate da un'organizzazione, come la catena di fornitura, il trasporto, l'utilizzo o lo smaltimento dei prodotti.

European Sustainability Reporting Standards - ESRS	<p>Per garantire una maggiore comparabilità tra le disclosure, le imprese saranno tenute ad adottare un unico standard di rendicontazione ESRS (European Sustainability Reporting Standard), il cui sviluppo è demandato all'EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group). Per le PMI saranno introdotti degli standard specifici, in modo da tener conto delle loro esigenze e caratteristiche.</p>	Stakeholder	<p>Entità o individuo che ci si può ragionevolmente aspettare che sia significativamente influenzato dalle attività, dai prodotti e dai servizi dell'azienda o le cui azioni possono ragionevolmente influenzare la capacità dell'azienda di implementare con successo le proprie strategie e raggiungere i propri obiettivi (Fonte: Standard GRI).</p>
GHG Protocol	<p>Il GHG Protocol rappresenta un sistema di reporting rivolto alle organizzazioni di tutto il mondo che fornisce strumenti e metodologie di calcolo per misurare e quantificare le proprie emissioni di gas climalteranti.</p>	Supply chain	<p>In italiano "catena di approvvigionamento", è il processo che permette di portare sul mercato un prodotto o servizio, trasferendolo dal fornitore fino al cliente.</p>
Gigajoule (GJ)	<p>È un multiplo del joule, l'unità di misura adottata dal Sistema Internazionale per l'energia, il calore e il lavoro.</p>	Tonnellata di CO2 equivalente	<p>Unità di misura che permette di pesare insieme emissioni di gas serra diversi con differenti effetti climalteranti. Ad esempio una tonnellata di metano che ha un potenziale climalterante 21 volte superiore rispetto alla CO2, viene contabilizzata come 21 tonnellate di CO2 equivalente.</p>
Imballaggio - Packaging	<p>Qualsiasi confezione per oggetti da spedire o trasportare. Negli ultimi 10 anni, la produzione di rifiuti da imballaggio è cresciuta del 20% e per questo, l'Unione Europea ha emanato un Regolamento per ridurre l'uso degli imballaggi e promuovere il loro riciclo.</p>	Mobilità sostenibile	<p>Capacità di garantire un trasporto efficiente di persone e merci riducendo l'impatto ambientale come le emissioni. Le principali forme di mobilità sostenibile sono: l'utilizzo di mezzi elettrici, il trasporto pubblico, le piste ciclabili, il car sharing e il car pooling.</p>

9. INDICE GRIE ESRS

ESRS	Informativa	Capitolo	Pagina
ESRS 2 – General Requirements BP-1	Base generale per la preparazione dei bilanci di sostenibilità (3,4,5(a), 5(c), 5(d))	6. Nota metodologica	64 - 67
		1.3. Il mercato di riferimento	12, 13
ESRS 2 – General Requirements BP-2	Divulgazione in relazione a circostanze specifiche (7, 8, 9(a), 9(b)).	6. Nota metodologica	64
		2. L'impegno per la sostenibilità	18
ESRS 2 – General Requirements GOV-5	Gestione del rischio e controlli interni sui rapporti di sostenibilità (32, 33, 34(a), 34(b), 34(c)).	2.3 Analisi di materialità e obiettivi di sviluppo sostenibile	23 - 31
ESRS 2 – General Requirements SBM-1	Posizione di mercato, strategia, modello/i aziendale/i e catena di valore (36, 37, 38(a), 38(c)).	1.3. Il mercato di riferimento	12, 13
		1.4. I prodotti	15
		4.1. Le nostre persone	50 - 52
ESRS 2 – General Requirements SBM-2	Interessi e opinioni degli stakeholder (43(a)).	2.2 Portatori di interesse: gli attori della sostenibilità	22
ESRS 2 – General Requirements SBM-3	Impatti materiali, rischi e opportunità e loro interazione con la strategia e il/i modello/i aziendale/i. (44, 45, 46(a), 46(b), 46(c), 47).	2.3 Analisi di materialità e obiettivi di sviluppo sostenibile	23 - 31
ESRS 2 – General Requirements IRO-1	Descrizione dei processi di identificazione e valutazione degli impatti materiali, dei rischi e delle opportunità (49,50,51(a), 51(b), 51(c), 51(d), 52(b))	2.3 Analisi di materialità e obiettivi di sviluppo sostenibile	23 - 31

ESRS	Informativa	Capitolo	Pagina
ESRS 2 – General Requirements IRO-2	Requisiti di divulgazione negli ESRS coperti dai bilanci di sostenibilità dell'impresa (53,54,55,56)	9. Indice GRI e ESRS	
		3.3 Controllo e ottimizzazione delle emissioni	37 - 39
		3.7 Gestione della risorsa idrica	47
		3.4. Approccio circolare alle risorse alimentari inutilizzabili	44
		3.5. Gestione dei rifiuti	45
		3.6. Ripensare agli imballaggi	46
		4.1. Le nostre persone	50 - 52
		4.5. Lavoratori nella catena del valore	57
		4.6. Comunità interessate	58
ESRS 2 – General Requirements Politiche DC-P	Politiche adottate per gestire le questioni di sostenibilità materiale (61,62,63(a), 63(b), 63(c), 63(d))	2. L'impegno per la sostenibilità La politica di sostenibilità	19 - 21
ESRS 2 – General Requirements Azioni DC-A	Azioni e risorse in relazione a questioni di sostenibilità materiale (64,65,66(a), 66(b), 66(c))	2. L'impegno per la sostenibilità La politica di sostenibilità	19 - 21
ESRS 2 – General Requirements Metriche DC-M	Metriche in relazione alle questioni materiali di sostenibilità (73)	2.3 Analisi di materialità e obiettivi di sviluppo sostenibile	23 - 31
ESRS 2 – General Requirements Obiettivi DC-T	Tracciare l'efficacia delle politiche e delle azioni attraverso gli obiettivi (78(a), 78(b), 78(c), 78(d), 78(e), 79(a))	2. L'impegno per la sostenibilità La politica di sostenibilità	19 - 21

ESRS	Informativa	Capitolo	Pagina
ESRS E1 - Climate change	IRO-1 Descrizione dei processi per identificare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità materiali legati al clima. (18(a))	2. L'impegno per la sostenibilità	18
	E1 - 1 Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici (14)	2.3. Analisi di materialità e obiettivi di sviluppo sostenibile,	23 - 31
	E1 - 2 Politiche relative alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici (25, 25, 27 (a), (b))	2. L'impegno per la sostenibilità - La politica di sostenibilità	19 - 21
	E1 - 3 Azioni e risorse in relazione alle politiche sul cambiamento climatico		
	E1 - 4 Obiettivi relativi alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici (28)		
ESRS E2 - Pollution	IRO-1 Descrizione dei processi di identificazione e valutazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità legati all'inquinamento materiale.	2. L'impegno per la sostenibilità - La politica di sostenibilità	19 - 21
	E2 - 1 Politiche relative all'inquinamento (11.)		
	E2 - 2 Azioni e risorse relative all'inquinamento (15.)		
	E2 - 3 Obiettivi relativi all'inquinamento (19.)		

ESRS	Informativa	Capitolo	Pagina
ESRS E3 - Water and marine resources	E3 - 1 Politiche relative all'acqua e alle risorse marine (8.)	2. L'impegno per la sostenibilità La politica di sostenibilità	19 - 21
ESRS E4 - Biodiversity	SBM-3 Impatti materiali, rischi e opportunità e loro interazione con la strategia e il/i modello/i aziendale/i. (19 c.)	3.9 Gli impatti indiretti sulla biodiversità	48
	IRO-1 Descrizione dei processi per identificare e valutare gli impatti materiali legati alla biodiversità e all'ecosistema, i rischi e le opportunità. (20 a.)		
ESRS E5 - Resource use and circular economy	IRO - 1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare	2.3 Analisi di materialità e obiettivi di sviluppo sostenibile	23 - 31
		3.6. Ripensare agli imballaggi	46
	E5 - 1 Politiche legate all'uso delle risorse e all'economia circolare (12, 13, 16)	2. L'impegno per la sostenibilità La politica di sostenibilità	19 - 21
	E5 - 2 Azioni e risorse legate all'uso delle risorse e all'economia circolare (17,18,19,21)	3.5. Gestione dei rifiuti	45
	E5 - 3 Target legati all'uso delle risorse e all'economia circolare (22,23,24, 25 (a))	3.6. Ripensare agli imballaggi	46
ESRS S1 - Own workforce	SBM - 3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale (15 a), b)).	2.3 Analisi di materialità e obiettivi di sviluppo sostenibile	23 - 31

ESRS	Informativa	Capitolo	Pagina
ESRS S2- Workers in the value chain	SBM-3 Impatti materiali, rischi e opportunità e loro interazione con la strategia e il/i modello/i aziendale/i.	4.5. Lavoratori nella catena del valore	57
	S2-4 Agire sugli impatti materiali e sugli approcci per mitigare i rischi materiali e perseguire le opportunità materiali legate ai lavoratori della catena del valore, nonché sull'efficacia di tali azioni e approcci. (30)		
ESRS S3 - Affected communities	SBM-3 Impatti materiali, rischi e opportunità e loro interazione con la strategia e il/i modello/i aziendale/i.	4.6. Comunità interessate	58
	S3 - 4 Adottare azioni sugli impatti materiali sulle comunità colpite, approcci per mitigare i rischi materiali e perseguire opportunità materiali legate alle comunità colpite, ed efficacia di tali azioni (29.)		
ESRS S4 - Consumers and end-users	SBM-3 Impatti materiali, rischi e opportunità e loro interazione con la strategia e il/i modello/i aziendale/i.	4.7. Attenzione al cliente e all'utente finale	59
	S4 - 1 Politiche relative ai consumatori e agli utenti finali		
ESRS G1- Business conduct	G1 - 1 Cultura aziendale e politiche di condotta aziendale	5.1. Trasparenza e condotta aziendale	61

Indice GRI			
GRI standard	Disclosure	Paragrafo	Pagina
GRI 1 – Principi fondamentali 2021			
GRI 1-1	Le finalità degli Standard GRI	Nota metodologica	64 - 67
GRI 1-2	Concetti fondamentali	Nota metodologica	64 - 67
GRI 1-3	Reportistica in conformità agli Standard GRI	Nota metodologica	64 - 67
GRI 1-4	Principi di rendicontazione	Nota metodologica	64 - 67
GRI 1-5	Ulteriori raccomandazioni per la rendicontazione	Nota metodologica	64 - 67
GRI 2 – Informativa generale 2021			
GRI 2-1	Dettagli organizzativi	Nota metodologica	64 - 67
GRI 2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica	64 - 67
GRI 2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica	64 - 67
GRI 2-4	Revisione delle informazioni	Non applicabile	
GRI 2-5	Assurance esterna	Non applicabile	
GRI 2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1.3 Il mercato di riferimento	12, 13
GRI 2-7	Dipendenti	4.1. Le nostre persone	50 - 52
GRI 2-8	Lavoratori non dipendenti	4.1. Le nostre persone	50 - 52
GRI 2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera della governance	3
GRI 2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera della governance	3
GRI 2-28	Appartenenza ad associazioni	4.1. Le nostre persone	50 - 52

Indice GRI			
GRI standard	Disclosure	Paragrafo	Pagina
GRI 2 – Informativa generale 2021			
GRI 2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	2.2. Portatori di interesse: gli attori della sostenibilità	22
GRI 2-30	Contratti collettivi	4.1 Le nostre persone	50 - 52
GRI 3 – Temi materiali 2021			
GRI 3- 1	Processo di determinazione dei temi materiali	2.3 Analisi di materialità e obiettivi di sviluppo sostenibile	23 - 31
GRI 3- 2	Elenco di temi materiali	2.3 Analisi di materialità e obiettivi di sviluppo sostenibile	23 - 31
GRI 3- 3	Gestione dei temi materiali	2.3 Analisi di materialità e obiettivi di sviluppo sostenibile	23 - 31
GRI 301- Materiali 2016			
GRI 301-1	Materiali utilizzati in base al peso o al volume	3.4 Le nostre materie prime e tracciabilità	41, 42
GRI 301-3	Prodotti recuperati e relativi materiali di confezionamento	3.7 Ripensare agli imballaggi	46
GRI 302 – Energia 2016			
GRI 302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	3.2. Consumi energetici ed efficienza	35, 36
GRI 305- Emissioni 2026			
GRI 305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	3.3 Controllo e ottimizzazione delle emissioni	37 - 39
GRI 305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)		

Indice GRI			
GRI standard	Disclosure	Paragrafo	Pagina
GRI 306 – Rifiuti 2020			
GRI 306-3	Rifiuti generati	Gestione dei rifiuti	50
GRI 306-4	Rifiuti non conferiti in discarica		
GRI 306-5	Rifiuti conferiti in discarica		
GRI 403 – Salute e sicurezza sul lavoro 2018			
GRI 403-9	Infortuni sul lavoro	Salute e sicurezza dei lavoratori	53
GRI 403-10	Malattia professionale		
GRI 404 – Formazione e istruzione			
GRI 404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	4.4 Formazione, Ricerca e sviluppo	56
GRI 405 – Diversità e pari opportunità 2016			
GRI 405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	4.3. Pari opportunità e inclusione	54
GRI 408 – Lavoro minorile 2016			
GRI 408-1	Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro minorile	Non applicabile	
GRI 409 – Lavoro forzato o obbligatorio 2016			
GRI 409-1	Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	Non applicabile	
GRI 411 – Diritti delle popolazioni indigene 2016			
GRI 411-1	Episodi di violazioni dei diritti delle popolazioni indigene	Non applicabile	

Aromitalia

DAL 1942, INGREDIENTI DI QUALITÀ

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ